

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE 5^a sez. B

Disciplina	Docente	ore	verif.	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Teglia Piera	4	s-o	<i>Piera Teglia</i>
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Teglia Piera	2	o	<i>Piera Teglia</i>
Lingua straniera (Inglese)	Erbi Fiorentina	3	s-o	<i>Fiorentina Erbi</i>
Matematica	Leone Paola	3	s-o	<i>Paola Leone</i>
Produzioni vegetali	Di Napoli Salvatore	4 (3)	s-o-p	<i>Salvatore Di Napoli</i>
	Silvestri Fabio			<i>Fabio Silvestri</i>
Trasformazione dei prodotti	Pacini Lara	2 (2)	o-p	<i>Lara Pacini</i>
	Catola Alessandro			<i>Alessandro Catola</i>
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Silvestri Enio	3	s-o	<i>Enio Silvestri</i>
Tecnica di Produzione Animale	Moschini Raimondo	2	s-o	<i>Raimondo Moschini</i>
Gestione dell'ambiente e del territorio	Caniglia Katuscia	4 (3)	s-o	<i>Katuscia Caniglia</i>
	Giuntini Maurizio			<i>Maurizio Giuntini</i>
Genio Rurale	Barghini Claudio	2 (2)	s-o-g-p	<i>Claudio Barghini</i>
	Bellandi Marco			<i>Marco Bellandi</i>
Scienze motorie e sportive	Fedi Patrizio	2	o-p	<i>Patrizio Fedi</i>
Religione	Raimo Gabriella	1		<i>Gabriella Raimo</i>
Sostegno	Niccolini Alberto			<i>Alberto Niccolini</i>
Sostegno	Zucconi Chiara			<i>Chiara Zucconi</i>

Fra parentesi le ore in compresenza con l'I.T.P. - s: scritta - g: grafica - o: orale - p: pratica

Pescia, li 15 maggio 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Francesca Giurlani



ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE
 DIGNISSO ASSILUCOTIF
 PESCIA - PISTOIA - TOSCANA



ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE
"Dionisio Anzilotti" - Pescia

V.le Ricciano n° 5 - 51017 Pescia (PT) - Tel. 0572/49401 - Fax 0572/477957
 E-mail: pttta010004@istruzione.it - Sito internet: www.agrariopescia.it



Agenzia formativa
 con sistema di
 qualità UNI EN ISO
 9001:2008



Sostegno	Cortopassi Monique			<i>Monique Cortopassi</i>
----------	--------------------	--	--	---------------------------

Pescia, li 15 maggio 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Dott.ssa Francesca Giurani

RELAZIONE

PARTE GENERALE

1) PROFILO DELL'ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"

La classe 5[^] sez. B rappresenta, con l'omologa della sezione A, il compimento del triennio dell'articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio" nel quale vengono particolarmente curate le problematiche della tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico, approfondendo nel contempo le tematiche collegate alle operazioni di Estimo e di Genio Rurale. Il piano di lavoro triennale, accanto ai consueti obiettivi didattici, quali una solida preparazione culturale e la conoscenza sistematica delle discipline professionali, ne delinea dunque un terzo, ugualmente importante, focalizzato sull'acquisizione di competenze per operare professionalmente nel settore della progettazione e manutenzione del verde, nonché della conservazione e cura del paesaggio, inteso nelle sue molteplici funzioni. L'obiettivo di fondo dell'azione didattica è stato quello di contribuire a tale formazione favorendo l'affermazione di una mentalità flessibile e aperta all'innovazione in campo agro-ambientale.

2) PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe 5[^]B, formata da n. 4 alunne e n.18 alunni, uno dei quali con DSA e due che si avvalgono degli insegnanti di sostegno, è stata caratterizzata sin dall'inizio del triennio da due nuclei di validi elementi che, pur non riuscendo ad amalgamarsi completamente nel tempo, le hanno conferito complessivamente una positiva fisionomia sotto il profilo didattico ed educativo. La classe oggi risulta collaborativa e ordinata, i rapporti con i docenti sono distesi e corretti, la partecipazione tuttavia ha avuto alcuni momenti di discontinuità e non sempre è stata diffusa e interessata in tutte le discipline, talvolta non in sintonia con i valori individuali che la contraddistinguono. A fronte di ciò un buon gruppo di elementi si è impegnato con costanza e vivo interesse conseguendo ottimi o eccellenti risultati.

Nel corso del triennio il corpo docente è risultato sostanzialmente stabile nei primi due anni, mentre nel presente anno si è modificato per effetto della nomina dei docenti a tempo determinato prof. Raimondo Moschini, docente di Produzioni Animali, e della prof.ssa Katuscia Caniglia, docente di Gestione dell'Ambiente e del Territorio.

La classe ha potuto usufruire con costanza, per le discipline pertinenti, del laboratorio di Informatica e del laboratorio di Chimica. Altri spazi utilizzati nel lavoro didattico sono stati il laboratorio di Scienze e Fitopatologia, la cantina, l'oleificio e l'azienda agraria annessa all'Istituto,

sede, quest'ultima, delle esercitazioni pratiche di Produzioni Vegetali. La classe ha usufruito di insegnanti di sostegno per 18 ore settimanali, pertanto se ne ritiene opportuna la presenza anche durante le prove degli Esami di Stato ai sensi dell.'Art.3 c.1 D.P.R. 323/98"

3) CRITERI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA :

La programmazione didattica ha seguito i criteri contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto. E' stata presa in considerazione la situazione di partenza, sulla base della quale è stata organizzata la trattazione dei contenuti delle singole discipline, stabiliti gli obiettivi formativi ed educativi, individuati i metodi e gli strumenti di lavoro, le tipologie delle verifiche disciplinari ed i criteri di valutazione delle stesse.

Il Consiglio di Classe, inoltre, ha fatto propri gli obiettivi formativi interdisciplinari stabiliti nel PTOF da cui sono stati desunti anche i criteri di valutazione delle prove di verifica.

Per la valutazione sono stati considerati i fattori (conoscenza, comprensione, applicazione, esposizione, rielaborazione, metodo di studio, partecipazione) riportati nel PTOF ed evidenziati anche nel Piano di Lavoro dei singoli docenti.

Nel corso dell'anno scolastico, in base alla delibera degli Organi Collegiali dell'Istituto, sono stati attivati corsi di recupero e/o approfondimento, anche al di fuori dell'orario delle lezioni, per colmare i ritardi nell'apprendimento, evidenziati in sede di scrutinio di primo quadrimestre, o per rafforzare la preparazione nelle discipline oggetto di esame.

4) OBIETTIVI TRASVERSALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI :

Gli obiettivi formativi, stabiliti dal Consiglio di Classe in base al PTOF, sono stati nel complesso raggiunti; solo per alcuni non risultano pienamente conseguiti in alcune discipline per discontinuità nell'impegno e nella partecipazione all'attività didattica. Una situazione analoga si è verificata riguardo agli obiettivi didattici ed educativi.

5) TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

L'attività interdisciplinare ha riguardato la realizzazione dei progetti che gli studenti presenteranno in sede di Esame di Stato. In fase di scelta dell'argomento è emerso con evidenza il desiderio di numerosi elementi di sviluppare progetti individuali, a carattere professionale, centrati su situazioni pertinenti all'ambito territoriale di prevedibile inserimento nel mondo del lavoro. I temi prescelti hanno riguardato una casistica varia, riguardante diversi ambiti disciplinari, relativi ad esempio alle tecniche di produzione vegetale e animale, all'economia agraria, alla progettazione del verde pubblico e privato. Nel corso dell'ultimo biennio sono stati realizzati inoltre due progetti a carattere

interdisciplinare: GESTGREEN, sul tema della gestione del verde urbano, nato dalla collaborazione con l'ente di ricerca CREAVIV di Pescia, e "Laboratori di Cittadinanza : la salute mentale", svolto per il secondo anno consecutivo in collaborazione con l'Associazione Rosa Spina di Montecatini Terme, formata dagli utenti del servizio di salute mentale della Valdinievole-ASL Centro, incentrato sulla progettazione di uno spazio verde, ma con l'obiettivo di affrontare e modificare lo stigma sociale che caratterizza la sofferenza psichica. Le attività svolte in entrambi i progetti sono state presentate in due distinti convegni organizzati presso l'Istituto nella fase finale dell'anno scolastico.

6) ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI

La classe durante il secondo biennio e l'anno scolastico in corso ha effettuato visite di istruzione presso aziende del territorio per approfondire alcuni argomenti di carattere curricolare. Ha partecipato inoltre ad alcuni eventi significativi a carattere regionale o nazionale quali il Convegno interregionale dell'organizzazione professionale Coldiretti, presso il Mandela Forum di Firenze, la Fiera Zootecnica di Cremona e la Fiera Internazionale delle Macchine Agricole EIMA di Bologna. Nel corso dell'anno, presso l'Istituto si sono svolte alcune conferenze a carattere culturale e professionale alle quali la classe ha preso parte con interesse. Alla fine del quarto anno gli studenti hanno svolto attività di stage presso imprese agricole opportunamente convenzionate con l'Istituto.

7) ATTIVITA' AGGIUNTIVE PROGRAMMATE

Nel triennio la classe ha partecipato a numerose visite ad aziende agricole e zootecniche, nonché a strutture agroindustriali presenti sul territorio locale e regionale.

Tutti gli alunni hanno preso parte al corso interno sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, per poter svolgere le attività di stage citate al punto 6). Al fine di orientare la scelta universitaria diversi elementi della classe hanno partecipato ad incontri con l'Università di Pisa e di Firenze, organizzati dalla Referente d'Istituto per l'orientamento post-diploma.

8) CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLE VALUTAZIONI (FORMULAZIONE DEI GIUDIZI E ATTRIBUZIONE DEI VOTI)

I criteri e gli strumenti di misurazione delle valutazioni, sono quelli inseriti nel PTOF e descritti al punto 3. Il Consiglio di Classe concorda sulla necessità di differenziare le valutazioni degli alunni utilizzando tutta la scala dei valori, in particolare per gli alunni meritevoli, in fase di scrutinio finale, secondo quanto raccomandato anche dalla C.M. ed in considerazione dell'incidenza determinante delle valutazioni sull'attribuzione del credito scolastico.

9) TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE (prima, seconda e terza prova)

Al momento attuale è stata effettuata una simulazione di terza prova, della tipologia B “Quesiti a risposta singola”, costituiti da tre domande per quattro materie, scelte tra quelle oggetto d’esame. Le votazioni delle prove sono state attribuite secondo i criteri di una griglia di misurazione e valutazione precedentemente elaborata. Sono in programma le simulazioni della prima e seconda prova scritta, di un’altra di terza prova e del colloquio d’esame.

Le rispettive date saranno le seguenti:

- | | |
|-----------------------------------|-----------|
| - simulazione prima prova | 19 maggio |
| - simulazione seconda prova | 18 maggio |
| - simulazione terza prova scritta | 23 maggio |
| - simulazione colloquio | 8 giugno |

10) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE CHE DANNO LUOGO A CREDITI FORMATIVI

Le esperienze da privilegiare nell’attribuzione del credito formativo sono le seguenti:

- Esperienze in settori attinenti al corso di studi (stage presso aziende o enti con i quali sia stata stipulata una convenzione con l’Istituto o presso l’Istituto stesso);
- Esperienze continuative e certificate nel campo sociale (volontariato, Protezione Civile ecc.);
- Attività sportive, artistiche, culturali in genere e lavorative.

11) ALLEGATI (ELENCO)

N. 12 relazioni dei docenti

N. 12 programmi svolti

N. 1 testo della simulazione della terza prova

N.1 testo della simulazione della terza prova differenziata

Griglie di misurazione e valutazione

Le prove di simulazione, effettuate successivamente alla stesura del presente documento, verranno allegate, unitamente alle relative griglie utilizzate per la valutazione, alla documentazione in originale destinata alla commissione.

PARTE DISCIPLINARE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Prof. Piera Teglia

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Sambugar Salà **Letteratura** + vol.2 e vol.3 Ed. La Nuova Italia

NOTIZIE SULLA CLASSE: La classe risulta composta di 21 alunni, tra cui due alunni con percorso differenziato, un alunno DSA

Rispetto all'attività didattica in aula, la partecipazione e l'interesse sono stati molto discontinui, l'impegno personale di rielaborazione a casa è stato esiguo per buona parte della classe. Quindi, per alcuni studenti, costanti nello studio e nelle verifiche e dotati di capacità di rielaborazione personale, la preparazione risulta sufficiente, per gli altri, invece, la conoscenza dei contenuti risulta lacunosa, non sempre si accompagna ad adeguate competenze rielaborative e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti al minimo e con difficoltà.

In merito alle abilità linguistiche scritte, il livello medio della classe raggiunge con difficoltà la sufficienza; solo alcuni studenti ottengono mediamente risultati positivi. Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte prove scritte in conformità alla prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Riguardo all'andamento disciplinare la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, anche se passivo.

ORE DI LEZIONE previste n° 128 ore (n° 4 ore lezione settimanali x 32 settimane)

CONTENUTI, OBIETTIVI E RECUPERO

MODULO n. 1 : La letteratura dell'800

UD 1 : Il Romanticismo in Italia e in Europa

N. ore impiegate: 2

Argomenti trattati: Definizione e caratteri generali del Romanticismo. I caratteri del Romanticismo italiano

Dalla lettera di Mad.me De Stael " *Gli italiani e la letteratura europea* "

Obiettivi mediamente raggiunti: conoscenza della realtà storico-sociale

UD 2: Il modello lirico di Leopardi

N. ore impiegate: 22

Argomenti trattati: la vita e i nuclei dell'opera leopardiana. Il pensiero dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. Il pensiero dell'ultimo Leopardi.

Dai *Canti*, lettura e commento di:

- L'Infinito
- Alla luna
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- A se stesso

La Ginestra o il fiore del deserto

da *Le operette morali*

- Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere
- **Obiettivi mediamente raggiunti:** conoscenza dell'autore in rapporto al contesto storico e culturale; conoscenza, comprensione e analisi dei testi presi in esame

MODULO n. 2 : Il Verismo

UD 1: Naturalismo e Verismo

N. ore impiegate: 2

Argomenti trattati: Caratteri generali del Positivismo. Cenni sul Naturalismo francese e il Verismo italiano.

Obiettivi mediamente raggiunti: conoscenza dei movimenti letterari in rapporto al contesto storico-sociale

UD 2: Giovanni Verga

N. ore impiegate: 14

G. Verga: la vita e le opere. La rivoluzione stilistica e tematica. L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti, la poetica.

Lettura e analisi:

Da *Vita dei Campi*

- Rosso Malpelo

- La lupa

Da *Novelle Rusticane*:

- La roba

Obiettivi mediamente raggiunti: conoscenza dell'autore in rapporto al contesto storico e culturale; conoscenza, comprensione e analisi dei testi presi in esame; consolidamento delle abilità linguistiche scritte e orali.

MODULO n. 3: Il Decadentismo

UD 1: Caratteri generali del Decadentismo

N. ore impiegate: 2

Argomenti trattati: aspetti generali del Decadentismo. Il Simbolismo. Caratteri del Decadentismo italiano.

Obiettivi mediamente raggiunti: conoscenza del contesto storico e culturale

UD 2: Il modello di Pascoli

N. ore impiegate: 12

Argomenti trattati: La vita e le raccolte poetiche. Le tematiche. La poetica del Fanciullino

Da *Myricae*:

- Lavandaie

- L'assiolo

- X Agosto

- Temporale

- Il lampo

- Il tuono

Dai *Canti di Castelvecchio*:

- Il gelsomino notturno

Obiettivi mediamente raggiunti: conoscenza del contesto storico e culturale, conoscenza, comprensione e analisi dei testi presi in esame

UD 3: G. D'Annunzio

N. ore impiegate : 8

Argomenti trattati: La vita e le opere. L'estetismo, il superomismo e il panismo

Da *Alcyone*:

- La pioggia nel pinto
- La sera fiesolana
- I pastori

Obiettivi mediamente raggiunti: conoscenza dei movimenti culturali e degli autori presi in esame in rapporto al contesto storico-culturale; conoscenza, comprensione, analisi dei testi presi in esame.

UD 4: Il disagio della civiltà: Luigi Pirandello

N. ore impiegate: 12

Argomenti trattati: Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica dell'umorismo. La "forma e la "vita".

Da *L'umorismo*:

- La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata

Da *Novelle per un anno*

- Il treno ha fischiato
- La patente

Romanzi:

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Obiettivi raggiunti: conoscenza dell'autore in rapporto al contesto storico e culturale; conoscenza, comprensione e analisi dei testi presi in esame.

MODULO n. 4: Letteratura del '900

UD 1: Montale

N. ore impiegate: 16

Argomenti trattati:

E: Montale: la biografia. Le scelte di poetica: l'allegoria del correlativo oggettivo

Da *Ossi di seppia*

- Spesso il male di vivere
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto

Da *Le occasioni*

- Non recidere forbice quel volto

Da *Satura*

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Obiettivi raggiunti: conoscenza di un poeta interprete particolarmente significativo rispetto alla storia del Novecento e al destino dell'uomo moderno nella società di massa.

UD 2: Ungaretti

N. ore impiegate: 14

Argomenti trattati: G. Ungaretti : la biografia, la formazione, la poetica

Da *L'Allegria*:

- Il porto sepolto
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Veglia
- Sono una creatura
- Soldati
- Fratelli
- Sono una creatura

Da *Il dolore*:

- Non gridate più

Obiettivi raggiunti: conoscenza di un poeta interprete particolarmente significativo rispetto alla storia del Novecento e del nostro contesto territoriale.

UD 3: Saba

N. ore impiegate: 5

Argomenti trattati: U.Saba ,la vita, la poetica

- Trieste
- Ulisse
- Amai
- Goal

UD 4: Cassola

N. ore impiegate: 4

Argomenti trattati: C.Cassola ,la vita,

Letture integrale di “ Fausto e Anna”

7) METODO, STRUMENTI DI LAVORO, VERIFICHE:

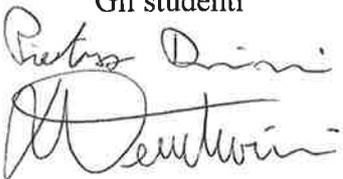
Gli argomenti sono stati sviluppati sia con lezioni frontali, sia col metodo della ricerca, sia con discussioni in classe. Sono stati utilizzati testi, video, appunti

Le verifiche tenute sono state sia scritte(argomentazioni, analisi del testo, saggio breve, questionari) che orali.

Attività di recupero per tutte le unità didattiche: in itinere

Pescia 10 Maggio 2017

Gli studenti



L'insegnante



MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof. Piera Teglia

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: **Dentro la storia** voll. II e III Ciuffoletti, Baldocchi, Bucciarelli, Sodi ed. D'Anna (l'uso del testo è stato pilotato e discontinuo, sono stati usati schemi riassuntivi e video)

NOTIZIE SULLA CLASSE: Seguo questa classe dalla quarta, e gli alunni hanno faticato a lavorare come richiesto. La classe nel suo insieme, ha partecipato all'attività scolastica con scarso interesse ed il percorso didattico è stato caratterizzato da lentezza. La conoscenza degli eventi storici è mediamente scarsa, solo alcuni studenti si sono distinti per interesse personale e partecipazione ad approfondimenti. Anche l'interesse per la storia del secolo XX è stato discontinuo e non è stato possibile sviluppare tutta la programmazione prevista.

ORE DI LEZIONE previste nel P.O.F. n° 66 (n° 2 ore settimanali x 33 settimane)

MODULO n. 0 Accoglienza ed armonizzazione

UD 1: ripresa e completamento L'unificazione d'Italia N. ore impiegate: 12

Argomenti trattati: Sono stati inizialmente ripresi i concetti fondamentali dell'unificazione italiana. Il governo della Destra storica. La Sinistra al potere. L'età di Crispi.

Obiettivi mediamente raggiunti: appena sufficiente conoscenza delle principali linee di sviluppo del processo storico; sufficiente conoscenza degli eventi più significativi organizzati in ordine logico e cronologico

Argomenti dell'unità didattica svolti in forma interdisciplinare: le problematiche post-risorgimentali in rapporto alla produzione letteraria di Verga

MODULO n. 1: L'inizio del nuovo secolo e la Grande Guerra

UD 1: L'età giolittiana e lo sviluppo industriale dell'Italia N. ore impiegate: 10

Argomenti trattati: Giolitti e la politica delle riforme. Industrializzazione e squilibri dello sviluppo. Rapporto capitale-lavoro e ruolo dello Stato. Rapporti con socialismo, mondo cattolico e nazionalismo. La politica estera.

Obiettivi mediamente raggiunti: conoscenza essenziale delle principali linee di sviluppo del processo storico; sufficiente conoscenza degli eventi più significativi organizzati in ordine logico e cronologico

UD 2 : La Grande Guerra

N. ore impiegate: 10

Argomenti trattati: La situazione europea e le cause della guerra. L'intervento italiano. Lo svolgimento del conflitto. I trattati di pace. Le conseguenze. Il dopoguerra in Italia. La Rivoluzione russa.

Obiettivi mediamente raggiunti: conoscenza essenziali delle principali linee di sviluppo del processo storico; sufficiente conoscenza degli eventi più significativi organizzati in modo logico e cronologico

MODULO n. 2: La crisi tra le due guerre. I regimi autoritari

UD 1: La situazione mondiale tra le due guerre.

N. ore impiegate: 8

Argomenti trattati: La crisi sociale ed economica tra le due guerre. Gli Stati Uniti e il grande crollo del '29. Roosevelt e il New Deal. La guerra civile spagnola

Obiettivi mediamente raggiunti: conoscenza essenziale delle principali linee di sviluppo del processo storico; sufficiente conoscenza degli eventi più significativi organizzati in ordine logico e cronologico

UD 2: Il nazismo; lo stalinismo

N. ore impiegate: 5

Argomenti trattati: Il concetto di totalitarismo. La Repubblica di Weimar e la sua crisi. L'avvento del nazismo. Il Terzo Reich. Lo stalinismo.

Obiettivi mediamente raggiunti: sufficiente conoscenza delle principali linee di sviluppo del processo storico; sufficiente conoscenza degli eventi più significativi organizzati in ordine logico e cronologico.

UD 3: L'Italia fascista

N. ore impiegate: 5

Argomenti trattati: La crisi postbellica, l'avvento del fascismo. Il delitto Matteotti e la svolta autoritaria de fascismo. Il totalitarismo imperfetto. Fascismo e società. L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica. Il consenso. L'Italia antifascista.

Obiettivi mediamente raggiunti: sufficiente conoscenza delle principali linee di sviluppo del processo storico; sufficiente conoscenza degli eventi più significativi organizzati in ordine logico e cronologico.

UD 4: La seconda guerra mondiale

N. ore impiegate: 8

Argomenti trattati: La politica espansionistica hitleriana e lo scoppio del conflitto. La guerra dall'Europa al mondo. 1942-43. la svolta della guerra. La Shoah. La caduta del fascismo. La Resistenza. La sconfitta dell'Asse.

Obiettivi mediamente raggiunti: sufficiente conoscenza delle principali linee di sviluppo del processo storico; sufficiente conoscenza degli eventi più significativi organizzati in ordine logico e cronologico

MODULO n. 3: Il lungo dopoguerra e il mondo contemporaneo

UD 1: L'Europa divisa dalla guerra fredda e la scelta repubblicana dell'Italia

N. ore impiegate: 10

Argomenti da trattare .: La scelta repubblicana dell'Italia. La Costituzione La guerra fredda e la divisione dell'Europa. La decolonizzazione e gli anni 50/60, la globalizzazione.

Obiettivi mediamente raggiunti: sufficiente conoscenza delle principali linee di sviluppo del processo storico; sufficiente conoscenza degli eventi più significativi organizzati in ordine logico e cronologico

UD 2: La costruzione dell'Europa unita

N. ore impiegate: 2

Argomenti da trattare .: L'organizzazione europea di cooperazione economica. L'unione doganale La nascita dell'Unione Europea.

Obiettivi mediamente raggiunti: conoscenza essenziale degli eventi più significativi organizzati in ordine logico e cronologico.

Metodi di lavoro : lezione frontale, aula computer, proiezioni video e discussioni

Strumenti di lavoro : libro di testo, video, documenti vari

Verifiche effettuate : interrogazioni individuali

Attività di recupero: in itinere

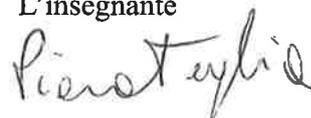
I metodi, gli strumenti di lavoro, le verifiche, l'attività di recupero sopra detti sono stati adottati per tutte le unità didattiche

Pescia, 10 maggio 2017

Gli studenti


The image shows two handwritten signatures in cursive. The top signature is 'M. De Santis' and the bottom signature is 'Pietro Dini'.

L'insegnante


The image shows a handwritten signature in cursive, which appears to be 'Pierrotta'.

PARTE DISCIPLINARE

Materia: Inglese

Docente: Erbi Fiorentina

Libro di testo adottato: *New keys and strategies for Modern Farming* – Rizzoli Education

Notizie sulla classe: La classe 5[^] sez. B risulta composta da 22 studenti, di cui 1 DSA e 2 con percorso differenziato. Il gruppo classe risulta abbastanza affiatato. Gli studenti hanno sempre dimostrato un comportamento corretto e collaborativo. In generale si è rilevato un apprezzabile interesse rispetto al lavoro svolto in classe, cui ha quasi sempre corrisposto un adeguato e proficuo studio individuale. Il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati risulta, per alcuni, pienamente soddisfacente o eccellente e per altri orientato intorno alla sufficienza. Due alunni, tuttavia, a causa di uno impegno superficiale e incostante, non hanno raggiunto i requisiti minimi previsti dalla programmazione.

Ore di lezione previste dal P.T.O.F. nell'anno scolastico: 99.

Ore di lezione effettivamente svolte: 73.

Competenze:

- Saper comprendere testi scritti e orali sugli argomenti trattati, cogliendone le informazioni principali;
- Saper produrre brevi testi scritti sugli argomenti trattati con sufficiente fluidità e correttezza morfo-sintattica;
- Saper relazionare con sufficiente fluidità e correttezza sugli argomenti trattati, esprimendo anche commenti personali;
- Saper usare un lessico tecnico appropriato.

Metodi e strumenti di lavoro: Proiezione slides, lezioni frontali, libro di testo, appunti, dispense.

Verifiche: Test a risposta aperta, prove orali.

Attività di recupero e/o potenziamento: Le prime lezioni sono state dedicate alla revisione e all'approfondimento degli argomenti svolti nel quarto anno, necessari per affrontare lo studio degli argomenti previsti dalla programmazione del V anno. Alcuni argomenti fondamentali sono stati oggetto di recupero *in itinere*.

Unità didattiche teoriche svolte:	N° ore impegnate
1. The degradation of the environment	2
2. Different types of agriculture	2
3. Climate and weather	3
4. Alterations in climate and weather	2
5. All farm life depends on the soil	2
6. Tillage methods	4
7. Manures and fertilizers	2
8. Water and plant growth	2
9. A beautiful plant	2
10. How plants are used	2
11. Legumes, cereals and potatoes	1
12. Vegetables and fruit	7
13. Eat better to live longer	8
14. Managing plant problems	5
15. Pests and weeds	4
16. Natural versus synthetic compounds	5
17. Processing food	3
18. Olive and wine: pride of Italian production	9
19. Products of animal origins	8

L'insegnante: 

Pescia 12/05/2017

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. B

- 1) **Materia:** Matematica
- 2) **Docente:** Leone Paola
- 3) **Libro di testo utilizzato:** Leonardo Sasso, "Nuova Matematica a colori" VOL 4 ed. Petrini

NOTIZIE SULLA CLASSE:

La classe si compone di 22 alunni, 4 femmine e 18 maschi, un alunno DSA per il quale è stato adottato uno specifico pdp, due alunni diversamente abile che hanno seguito una programmazione differenziata.

Nella prime due settimane di scuola è stato svolto il modulo di armonizzazione dei saperi al termine del quale la classe è stata sottoposta ad una verifica che ha evidenziato alcune lacune gravi per qualche alunno, mentre gli alunni rimanenti hanno riportato valutazione sufficiente o buona o ottima. La classe, durante le ore di lezione, ha sempre avuto un comportamento generalmente corretto e una partecipazione attiva, impegnandosi in maniera adeguata in classe e a casa. Una minima parte della classe si è mostrata più passiva, impegnandosi in maniera discontinua. Le valutazioni, nel corso dell'anno scolastico sono state diversificate e nei casi in cui lo studio è stato superficiale e i risultati non sono stati sufficienti, gli alunni in questione si sono impegnati nel recupero immediato di tali situazioni. Nel complesso la classe risulta discreta con alcune incertezze da parte di qualche studente. La programmazione ha subito un rallentamento nel corso dell'anno e alcuni argomenti non sono stati affrontati. L'insegnante ha deciso di ridurre la parte finale del programma all'essenziale, fornendo il senso dei nuovi concetti.

ORE DI LEZIONE previste nel P.O.F. nell'anno scolastico
(n° 3 ore di lezione settimanali x 33 settimane) n. ore 99

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE AL 11/05/2016 n. ore 85

ATTIVITA' DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO A.S. PRECEDENTE:
Non risultano debiti formativi riferiti all'anno scolastico precedente.

CONTENUTI TRATTATI, OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI DI LAVORO, VERIFICHE E RECUPERO SONO DESCRITTI DI SEGUITO:

MODULI E UU.DD. PROGRAMMATE

MODULO 01: Accoglienza, inserimento e Armonizzazione dei saperi

U.D.n.1. Accoglienza e inserimento Svolta

U.D. n.2 Armonizzazione Svolta

MODULO 1: Funzioni

U.D.1 Teoremi sulle funzioni derivabili Svolta

U.D.2 Studio di Funzioni Svolta

U.D.3 Calcolo integrale indefinito Svolta (Tutta ad eccezione degli integrali di funzioni razionali fratte)

MODULO 2: Statistica, calcolo combinatorio e probabilità

U.D.1 Statistica descrittiva Non svolta

U.D.2 Calcolo delle probabilità Non svolta

MODULO 3 : Geometria piana e solida

U.D.1 Integrale definito Svolta

Argomenti delle unità didattiche svolti in forma interdisciplinare: Nessuno

Eventuali lavori prodotti in forma interdisciplinare: Nessuno

Obiettivi raggiunti:

Alcuni studenti hanno sempre lavorato con continuità, serietà e impegno, altri invece hanno studiato solo per le verifiche, per questo il profitto generale è diversificato. Nel complesso risultano acquisite le principali conoscenze della disciplina.

Metodo di lavoro:**Strumenti di lavoro**

Il lavoro didattico è stato svolto con l'ausilio del testo e di dispense prodotte dal docente.

Spazi

Le attività frontali sono state svolte in aula.

Tempi

La trattazione degli argomenti ha subito variazioni rispetto alla programmazione iniziale, a causa di un minore numero di ore a disposizione per lo svolgimento del programma.

Strumenti di verifica

Durante l'anno scolastico, al fine di verificare il grado di apprendimento, sono state eseguite verifiche orali e prove scritte. La valutazione ha tenuto conto del livello delle conoscenze raggiunte, delle abilità individuali, della capacità espositiva e di rielaborazione. La determinazione del voto è stata effettuata utilizzando apposite griglie di valutazione.

PESCIA, LI

Prof.ssa Leone Paola



ANNO SCOLASTICO 2016-2017
RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. B

- 1) Materia: PRODUZIONI VEGETALI**
- 2) Docente : prof. Salvatore Di Napoli**
- 3) Codocente: prof. Fabio Silvestri**
- 4) Libro di testo utilizzato: Produzioni Vegetali di Bocchi, Spigarolo, Ronzoni, Caligiore, Ed. Poseidonia Scuola**

NOTIZIE SULLA CLASSE : La classe è composta da 4 alunne e 18 alunni regolarmente presenti alle lezioni, nessuno dei quali ripetente la quinta classe. Le attività didattiche, nel corso dell'anno scolastico, sono state svolte con fluidità per il comportamento corretto, interessato e partecipe degli alunni; i tempi di attenzione sono stati buoni e costanti nel tempo. Per ciò che attiene al programma svolto si evidenzia che, a causa di un numero di ore di lezione inferiore a quello previsto nella programmazione iniziale, è stato necessario operare una parziale riduzione degli argomenti trattati. L'esito delle verifiche orali e scritte, effettuate nel primo e secondo quadrimestre, ha dimostrato per diversi studenti il raggiungimento di un sufficiente grado di preparazione, da considerare buono o ottimo per un gruppo di almeno sei-sette elementi. E' stata acquisita nel tempo una discreta capacità di analisi del contesto e di collegamento multidisciplinare, pur permanendo in alcuni casi alcune difficoltà in sede di esposizione orale e scritta, in relazione all'uso di una appropriata terminologia tecnica ed alla capacità di rielaborazione.

ORE DI LEZIONE previste nel P.T.O.F. nell'anno scolastico 2016/2017
(n° 4 ore di lezione settimanali x 33 settimane) **n. ore 132**

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE AL 11/05/2017 n. ore 101.

ATTIVITA' DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO A.S. PRECEDENTE:

Non risultano debiti formativi riferiti all'anno scolastico precedente. Durante la sospensione delle attività didattiche, nel corso del II quadrimestre, sono state dedicate n.4 ore di tutoraggio alla stesura dei lavori di progetto da presentare all'Esame di Stato, altre ore di tutoraggio sono state svolte dallo scrivente in orario extra-scolastico.

CONTENUTI TRATTATI, OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI DI LAVORO, VERIFICHE E RECUPERO SONO DESCRITTI DI SEGUITO:

MODULO 1: Introduzione al corso

MODULO 2: Arboricoltura generale

MODULO 6: La coltivazione della vite

MODULO 7: La coltivazione dell'olivo

Argomenti delle unità didattiche svolti in forma interdisciplinare:

Ad integrazione delle attività didattiche è stato sviluppato il progetto GESTGREEN, in collaborazione con l'istituto di ricerca CREAVIV di Pescia, finalizzato a far conoscere agli studenti alcune problematiche tecniche della gestione del verde in ambito urbano e della produzione vivaistica ornamentale. Le attività si sono concluse con un convegno dedicato alle molteplici funzioni del verde urbano, organizzato nell'ambito della manifestazione *Naturalitas* dell'Istituto. Già nel precedente anno scolastico la classe era stata impegnata nella progettazione di uno spazio verde affidato dal Comune di Montecatini Terme all'Associazione Rosa Spina di utenti del servizio di Igiene Mentale della Valdinievole ASL Centro. Nel presente anno il progetto è stato ultimato e presentato nell'ambito di un convegno organizzato dall'Istituto Tecnico Agrario il 25 marzo 2017.

Eventuali lavori prodotti in forma interdisciplinare: elaborazione di progetti individuali nell'ambito delle produzioni vegetali da proporre in sede d'esame finale.

Obiettivi raggiunti:

- Risultano nel complesso acquisite le principali conoscenze di Produzioni Vegetali, con particolare riguardo agli aspetti generali della coltivazione delle piante arboree e alla coltivazione della vite e dell'olivo.
- Risultano acquisite le conoscenze fondamentali sulle principali tecniche agricole sostenibili applicate alla vite e all'olivo.

Metodo di lavoro : Gli argomenti sono stati trattati attraverso lezioni frontali, condotte con l'ausilio di vari sussidi didattici ed esercitazioni pratiche presso l'azienda dell'istituto. Nel corso dell'anno sono stati proposti alcuni progetti al fine di stimolare lo sviluppo di competenze.

Strumenti di lavoro: Il lavoro didattico è stato svolto con l'ausilio del testo e con materiali informatici originali prodotti dal docente.

Spazi: Le attività frontali sono state svolte in aula. Le esercitazioni e i progetti individuali per l'Esame di Stato hanno avuto come riferimento aree esterne all'istituto o aziende del territorio.

Tempi

La trattazione degli argomenti ha subito importanti variazioni rispetto alla programmazione iniziale, a causa di un minore numero di ore a disposizione per lo svolgimento del programma didattico. Ciò è stato causato da vari motivi, in particolare dalla chiusura dei programmi disciplinari in data odierna 11/05/17 - per consentire la predisposizione del "documento finale" - dalla partecipazione della classe ad eventi di settore e visite aziendali, dalle sospensioni delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali, come anche da attività formative autorizzate svolte *extra-moenia* dal docente curriculare. Tenuto conto di ciò è stata necessariamente operata una scelta degli argomenti, optando, con riferimento all'arboricoltura speciale, per la trattazione completa della Vite e dell'Olivo, due colture fondamentali per il paesaggio e l'agricoltura delle regioni italiane, in particolare della Toscana. I moduli trattati sono stati svolti in modo adeguato e approfondito.

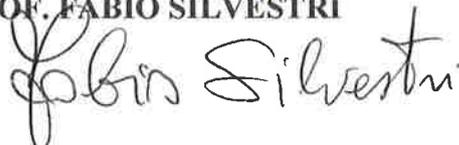
Strumenti di verifica

Durante l'anno scolastico, al fine di verificare il grado di apprendimento, sono state eseguite verifiche orali e prove scritte in forma di tema o questionario a risposta sintetica e spazio predefinito, in accordo con quanto stabilito dal PTOF e con l'obiettivo di preparare gli studenti allo svolgimento della seconda o terza prova d'esame. Sono state anche valutate esercitazioni pratiche eseguite durante l'anno scolastico presso gli impianti arborei dell'istituto. La valutazione ha tenuto conto del livello delle conoscenze e competenze raggiunte, delle abilità individuali, della capacità espositiva e di rielaborazione, in accordo con le indicazioni del PTOF d'istituto. La determinazione del voto è stata effettuata utilizzando apposite griglie di valutazione.

PESCIA LI' 11/5/2017

PROF. SALVATORE DI NAPOLI

PROF. FABIO SILVESTRI



ANNO SCOLASTICO 2016/2017
RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. B

1) **Materia:** Trasformazione dei Prodotti

2) **Docente:** Lara Pacini

3) **Codocente:** Alessandro Catola

4) **Libro di testo utilizzato:**

Maffeis Piero - Trasformazione dei Prodotti / Tecnologie e Tecniche di Produzione delle Industrie Agroalimentari - Hoepli

NOTIZIE SULLA CLASSE:

La classe 5^a sez. B ha frequentato "Produzioni e Trasformazioni" dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio". La classe risulta composta da 21 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta b dell'anno precedente. Sono presenti due alunni che hanno seguito un percorso didattico differenziato per metodi, obiettivi e tempi ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 e che svolgeranno, in sede d'esame, delle prove differenziate coerenti con il percorso seguito.

In generale si è rilevato un apprezzabile interesse rispetto al lavoro svolto in classe, cui ha corrisposto, soprattutto per una parte degli studenti anche un adeguato e proficuo studio individuale. Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione alle attività didattiche proposte è stata nel complesso buona e costante. Il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati risulta, pertanto, per la maggior parte della classe pienamente soddisfacente e solo per pochi, che hanno affrontato la disciplina in modo un po' più superficiale e incostante, orientato intorno alla sufficienza.

ORE DI LEZIONE previste nel P.T.O.F. nell'anno scolastico

(n° 2 ore di lezione settimanali x 33 settimane) n. ore 66, in compresenza con l'ITP

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE AL 10 maggio 2017 n. ore 50

ATTIVITA' DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO A.S. PRECEDENTE:

Non risultano debiti formativi riferiti all'anno scolastico precedente. nelle prime lezioni sono state richiamati alcune conoscenze di chimica generale, organica e biologica necessarie per il corretto svolgimento del programma. Altri argomenti fondamentali sono stati oggetto di recupero in itinere.

CONTENUTI TRATTATI, OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI DI LAVORO, VERIFICHE E RECUPERO SONO DESCRITTI DI SEGUITO:

Unità didattiche teoriche svolte:

Industria enologica

- Dall'uva al vino
- L'uva, il mosto e la cantina;
- Interventi sul mosto e microrganismi;
- La trasformazione del mosto in vino;
- Cure e trattamenti del vino;
- Intorbidamenti, difetti, alterazioni e malattie del vino;
- Invecchiamento, imbottigliamento e classificazione dei vini

Industria olearia

- Le olive e la loro lavorazione;
- Composizione dell'olio di oliva
- Difetti e alterazioni dell'olio d'oliva;
- Conservazione, classificazione e etichettatura oli di oliva;

Industria lattiero-casearia

- Il latte alimentare. Definizione e classificazione;

- Composizione del latte per uso alimentare;
- Metodi di sanificazione e stabilizzazione del latte
- Latti conservati e derivati del latte
- Processo di caseificazione.

Unità didattiche pratiche svolte:

- Determinazione del grado zuccherino dell'uva ;
- Determinazione del grado zuccherino del mosto;
- Determinazione del grado alcolico;
- Determinazione dell'acidità totale del vino;
- Determinazione dell'acidità volatile;
- Determinazione dell'anidride solforosa libera;
- Determinazione dell'anidride solforosa totale;
- Determinazione dell'acidità organica dell'olio d'oliva;
- Determinazione del numero di perossidi nell'olio d'oliva;
- Determinazione dell'acidità e della densità del latte;

Obiettivi raggiunti: Conoscenza dei processi di trasformazione che stanno alla base dell'industria enologica, olearia e lattiero – casearia.

Metodo di lavoro: lezione frontale, libro di testo, appunti, dispense, schede di laboratorio.

Strumenti di lavoro: Il lavoro didattico è stato svolto con l'ausilio del testo e con materiali informatici originali prodotti dal docente.

Spazi: Le attività frontali sono state svolte in aula. Per le attività proposte la classe ha potuto usufruire del laboratorio di Chimica, della cantina e dell'oleificio annessi alla scuola.

Tempi

La trattazione degli argomenti ha subito variazioni rispetto alla programmazione iniziale, a causa di un minore numero di ore a disposizione per lo svolgimento del programma. I moduli trattati sono stati svolti in modo adeguato e approfondito.

Strumenti di verifica

Durante l'anno scolastico, al fine di verificare il grado di apprendimento, sono state eseguite verifiche orali e prove scritte in forma di tema o questionario a risposta sintetica e spazio predefinito, in accordo con quanto stabilito dal POF. Sono state anche valutate esercitazioni pratiche eseguite presso il laboratorio di chimica e le relative relazioni. La valutazione ha tenuto conto del livello delle conoscenze raggiunte, delle abilità individuali, della capacità espositiva e di rielaborazione, in accordo con le indicazioni del POF d'istituto. La determinazione del voto è stata effettuata utilizzando apposite griglie di valutazione.

PESCIA, li 10 maggio 2017

PROF.



PARTE DISCIPLINARE

1) **MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

2) **DOCENTE** - Prof. ENIO SILVESTRI

3) **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

- ESTIMO AGROTERRITORIALE con elementi di Mercato, Marketing, Legislazione di P. Belli-S.Oggioni-F.Borghi-G.Viva Edizioni REDA

4) **NOTIZIE SULLA CLASSE:** Classe costituita da 22 studenti, due dei quali si avvalgono del supporto dell'insegnante di sostegno. Si presenta come un gruppo non sempre organizzato e omogeneo, con scostante capacità di organizzazione singola e di gruppo; una discreta parte della classe ha presentato un apprezzabile impegno profuso nello studio e nella partecipazione all'attività didattica e nell'assunzione di responsabilità. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre mostrata educata e corretta. L'impegno nello studio, in alcuni casi, si è manifestato costante e proficuo, permettendo di conseguire in maniera soddisfacente gli obiettivi didattici (ottima per alcuni studenti), in molti altri casi, invece, si è rilevato saltuario ed ha dato risultati del tutto insoddisfacenti. In particolare, per alcuni studenti si è manifestata notevole difficoltà di apprendimento e di recupero, con scarsa propensione allo studio ed alla partecipazione e con alcuni momenti di vero e proprio rifiuto della materia. Saltuarie, durante tutto l'anno scolastico, sono state le assenze di alcuni alunni, e conseguentemente, le astensioni alle verifiche orali ed ai compiti scritti.

In definitiva, per quanto riguarda il profitto medio raggiunto della classe possiamo definirlo complessivamente sufficiente.

5) **ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015 / 2016**

- **previste: (33 settimane x 3 h./settimana) 99 ore**
- **effettive alla data del 15/05/2015: ore 78**

6) **ATTIVITA' DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO**

E' stata eseguita attività di recupero durante la settimana di interruzione dell'attività didattica all'inizio del secondo quadrimestre.

8) **CONTENUTI, OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI DI LAVORO, VERIFICHE E RECUPERO**

- **CONTENUTI:** La stima di un fondo rustico e valutazioni collegate; valutazioni relative all'estimo legale ed elementi di diritto agrario; cenni sull'estimo civile; caratteristiche, funzioni e normative relative al catasto terreni e fabbricati.
- **OBIETTIVI:** Conoscenze interpretative e di risoluzione sui principale problemi estimativi. Saper stimare un fondo rustico e le valutazioni collegate. Discreta conoscenza della legislazione, del funzionamento e delle operazioni inerenti al Catasto Terreni ed al Catasto Fabbricati. Acquisizione degli elementi di base del diritto agrario e conoscenza delle principali leggi inerenti il settore agricolo.
- **METODI E STRUMENTI DI LAVORO:** lezioni frontali utilizzando libri di testo, prontuario e fotocopie.
- **VERIFICHE:** verifiche orali e compiti scritti.
- **RECUPERO:** in itinere in alcuni periodi dell'anno scolastico.



La programmazione modulare si è articolata nel seguente modo:

Modulo 1: Accoglienza ed inserimento	U. D.: h. 1
Modulo 2: Armonizzazione dei saperi	U. D.: h. 2
Modulo 3: Concetti di matematica finanziaria ed introduzione alla teoria estimativa	U.D.: 1
Modulo 4: La pratica estimativa per i beni fondiari	U.D.: 1
Modulo 5: La casistica estimativa	U.D.: 1
Modulo 6: Il catasto	U.D.: 1



MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Insegnante: Prof. ENIO SILVESTRI

Scheda dell'unità didattica n. 1

N. ore impiegate: 35

Argomenti trattati:

- Ripasso ed esercitazioni su interesse, montante, sconto: semplice e composto.
- Posticipazione ed anticipazione di capitali; accumulazione di valori monetari; annualità e periodicità; reintegrazione ed ammortamento.
- Problemi relativi ai redditi transitori e permanenti.
- Problematiche relative al saggio di interesse e di capitalizzazione.
- I valori intermedi ed i valori fondiari di varie tipologie di arboreti; determinazione del V_0 , del V_m e del V_s .
- Il giudizio di stima; definizione e scopi dell'Estimo.
- Il metodo estimativo; lo scopo; i procedimenti (stima analitica e stime sintetiche); il principio dell'ordinarietà;
- Gli aspetti economici di un bene.
- La stima dei fondi rustici (stime sintetiche ed analitiche)

Obiettivi raggiunti:

Applicazioni su principi fondamentali della matematica finanziaria: Acquisizione del concetto di valutazione di un bene.

Attività di recupero e/o approfondimento dell'anno in corso: è stata svolta in itinere attività di recupero su argomenti di matematica finanziaria.

Argomenti dell'unità didattica svolti in forma interdisciplinare:-----

Eventuali lavori prodotti in forma interdisciplinare:-----



MATERIA : ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Insegnante : Prof. ENIO SILVESTRI

Scheda dell'unità didattica n° 2

N° ore impiegate : 16

Argomenti trattati:

- La stima dei fabbricati rurali.
- La stima delle scorte aziendali.
- La stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali.
- Stime relative alle colture arboree da frutto.
- Stime relative ai miglioramenti fondiari.
- Applicazione della legge n° 203/82 sui patti agrari.

Obiettivi raggiunti: risoluzione delle principali valutazioni estimative collegate alla stima dei fondi rustici.

Attività di recupero e/o approfondimento dell'anno in corso:-----

Argomenti dell'unità didattica svolti in forma interdisciplinare:-----

Eventuali lavori prodotti in forma interdisciplinare:-----



MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Insegnante : Prof. ENIO SILVESTRI

Scheda dell'unità didattica n° 3

N° ore impiegate: 35

Argomenti trattati:

- Espropriazione per pubblica utilità: generalità e leggi di riferimento; esproprio dei terreni agricoli e delle aree edificabili;
- Servitù prediali coattive: acquedotto, passaggio, elettrodotto, metanodotto;
- Usufrutto e nuda proprietà;
- Stime dei danni: danni da grandine e da incendio;
- Le successioni ereditarie;
- Credito fondiario e stime cauzionali;
- Cenni sulle stime dei fabbricati civili e delle aree fabbricabili;
- La consulenza tecnica e l'arbitrato.

Obiettivi raggiunti: saper effettuare le stime relative a quesiti legali

Attività di recupero e/o approfondimento dell'anno in corso:

E' stato svolto un corso in itinere alla fine del primo quadrimestre.

Argomenti dell'unità didattica svolti in forma interdisciplinari:

Eventuali lavori prodotti in forma interdisciplinari.



MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Insegnante: Prof. ENIO SILVESTRI

Scheda dell'unità didattica n° 4

N° ore impiegate: 10

Argomenti trattati:

- Formazione, pubblicazione, attivazione, conservazione del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati
- Il Reddito Dominicale ed il Reddito Agrario; la Rendita Catastale e le tariffe;
- Le variazioni soggettive ed oggettive;
- Il tipo di frazionamento, il tipo mappale e particellare;
- I documenti catastali

Obiettivi raggiunti: discreta conoscenza della legislazione, del funzionamento e delle operazioni inerenti al Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati.

Attività di recupero del debito formativo e recupero e/o approfondimento dell'anno in corso:

Argomenti dell'unità didattica svolti in forma interdisciplinare:

Eventuali lavori prodotti in forma interdisciplinari:

Metodi di lavoro: lezioni frontali

Strumenti di lavoro: Libri di testo, proutuari, manuali, fotocopie.

Verifiche effettuate: Verifiche orali e compiti scritti.

I metodi e gli strumenti di lavoro sopra detti sono stati adottati per tutte le unità didattiche



ANNO SCOLASTICO 2016/2017
RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. B

- 1) **Materia: TECNICA DELLE PRODUZIONI ANIMALI**
- 2) **Docente: Prof. Raimondo Moschini**
- 3) **Codocente:**
- 4) **Libro di testo utilizzato: Allevamento, Alimentazione, Igiene e Salute (Dialma Balasini , Francesca Follis e Franco Tesio).**

NOTIZIE SULLA CLASSE: la classe e' composta da 22 alunni di cui 4 femmine e 18 maschi, 1 di loro è DSA e 2 alunni H con percorso B. Alcuni alunni hanno raggiunto livelli di eccellenza, la maggioranza degli alunni ha raggiunto discreti livelli di socializzazione e partecipazione alle lezioni, alcuni di loro hanno lavorato con sufficiente attività, altri purtroppo non hanno raggiunto livelli sufficienti di apprendimento.

La classe ha consentito lo svolgimento del programma prefissato dalla programmazione con discreta partecipazione. La classe non sempre ha dimostrato un comportamento corretto, per cui talvolta si sono dovuti fare continui richiami per riportare l'attenzione dovuta.

E' stata possibile realizzare insieme alle altre classi quinte dell'Istituto una visita d'istruzione alla Fiera Internazionale della bovina da latte presso il centro fieristico di Cremona; durante la lezione svolta in ambito fieristico gli studenti hanno dimostrato partecipazione e interesse allevarie problematiche trattate dalla materia così anche il viaggio di andata e di ritorno.

ORE DI LEZIONE previste nel P.O.F. nell'anno scolastico
(n° 2 ore di lezione settimanali x 33 settimane) n. ore 66

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE AL 15/05/2017 n. ore 48

ATTIVITA' DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO A.S. PRECEDENTE:

Non risultano debiti formativi riferiti all'anno scolastico precedente. Durante la sospensione delle attività didattiche, nel corso del II quadrimestre, si sono tenute lezioni di recupero come da programmazione iniziale; la classe ha seguito le lezioni con interesse e profitto eccetto alcuni alunni.

CONTENUTI TRATTATI, OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI DI LAVORO, VERIFICHE E RECUPERO SONO DESCRITTI DI SEGUITO:

MODULO 1: Generalità ,management aziendale e igiene e salute zootecnico

MODULO 2: a)Fisiologia della digestione delle specie monogastriche e poligastriche, b) nutrizione e alimentazione

MODULO 3: Tecnica di produzioni animali a) produzioni di latte b) produzione di carne

Valutazione dei risultati raggiunti progressi rispetto ai livelli di partenza, miglioramento del metodo di studio e di profitto eccetto per alcuni studenti. La classe presenta nello svolgimento del programma, alcuni alunni che hanno raggiunto livelli buoni, altri discreti alcuni quasi sufficienti.

Verifiche scritte e orali a domande aperte e relazioni . Ogni elaborato scritto svolto in classe revisionato, corretto e giudicato secondo i criteri indicati nel Piano dell'offerta Formativa e formalmente riportati tramite un giudizio sintetico unito al voto , sull'elaborato stesso. La graduazione si basa sui seguenti livelli: Conoscenza, Comprensione, Applicazione Esposizione, Rielaborazione , Metodo di Studio e Partecipazione

Argomenti delle unità didattiche svolti in forma interdisciplinare:E' stato realizzato una lezione interdisciplinare con il docente di costruzioni rurali sugli stabulari per l'allevamento della vacca da latte e gli stabulari per l'allevamento del bovino da carne.

Eventuali lavori prodotti in forma interdisciplinare: visita istruzione alla fiera internazionale di Cremona con i colleghi di Chimica e di Tecnica di produzione vegetale.

Obiettivi raggiunti: la classe ha raggiunto livelli di conoscenza discreta per alcuni, sufficiente per altri, quasi sufficiente per pochi di loro.

Metodo di lavoro: lezioni frontali, lavori di gruppo, visita istruzione, libri di testo, fotocopie sussidi audiovisivi.

Strumenti di lavoro: Il lavoro didattico è stato svolto con l'ausilio del testo e con materiali informatici originali prodotti dal docente.

Spazi: Le attività frontali sono state svolte in aula. Le esercitazioni e gli elaborati per l'Esame di Stato hanno avuto come riferimento aree esterne all'Istituto.

Tempi

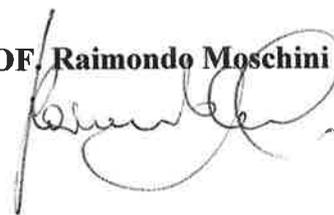
La trattazione degli argomenti ha subito variazioni rispetto alla programmazione iniziale, a causa di un minore numero di ore a disposizione per lo svolgimento del programma. I moduli trattati sono stati svolti in modo adeguato e approfondito.

Strumenti di verifica

Durante l'anno scolastico, al fine di verificare il grado di apprendimento, sono state eseguite verifiche orali e prove scritte in forma di tema o questionario a risposta sintetica e spazio predefinito, in accordo con quanto stabilito dal POF. Sono state anche valutate esercitazioni pratiche eseguite presso gli impianti arborei dell'istituto. La valutazione ha tenuto conto del livello delle conoscenze raggiunte, delle abilità individuali, della capacità espositiva e di rielaborazione, in accordo con le indicazioni del POF d'istituto. La determinazione del voto è stata effettuata utilizzando apposite griglie di valutazione.

PESCIA, LI 8 maggio 2017

PROF. Raimondo Moschini





ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE

“Dionisio Anzilotti” – Pescia (PT)

anno scolastico 2016- 2017

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa KATIUSCIA **Caniglia**

Codocente: Prof. Maurizio **Giuntini**

Docente di Gestione dell’Ambiente e del Territorio

Classe V sez. B - ore settimanali n. 4

1. NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE

La classe, composta di 22 alunni, due dei quali seguono un percorso differenziato, si è mostrata interessata ai differenti argomenti affrontati durante il corso dell’anno scolastico.

Gli studenti seguono le lezioni frontali, partecipano alle discussioni in classe, chiedono approfondimenti in merito ai temi affrontati e si impegnano nel corso delle verifiche orali e scritte ottenendo sufficienti risultati.

2. MODULI E UNITA’ DIDATTICHE SVOLTE

(In relazione ai moduli e alle UU.DD. programmate, inserite nel Piano annuale).

MODULI E UU.DD. PROGRAMMATE	UU.DD. SVOLTE		
	In modo completo	In modo parziale	Non svolta
Mod. 1 U.D. 1 Accoglienza e armonizzazione dei saperi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mod. 2 U.D. 1 Ecosistemi e agroecosistemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mod.n.2.U.D.n.2 La biocenosi, le popolazioni naturali e la loro dinamica.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mod.n.2 U.D.n.3 Le risorse biologiche e gli equilibri degli ecosistemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mod.n.3.U.D.n.1-4. Il paesaggio: elementi strutturali, tipologie e caratteristiche connesse, attitudini e classificazioni dei territori.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Mod.n.4.U.D.n.1,7,8,9. La conservazione e la tutela degli habitat naturali e del paesaggio.



Mod.n.5.U.D.n.1-4. Il diritto dell'ambiente



PSR, concetto di condizionalità, greening, pagamento unico, multifunzionalità



Osservazioni relative alle emergenti situazioni di cambiamento del Piano annuale che hanno richiesto la revisione dello svolgimento dei moduli e delle unità didattiche programmati:

Durante il corso dell'anno scolastico sono stati trattati argomenti quali il PSR, la condizionalità, greening e di multifunzionalità delle aziende agrarie.

3. VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI (Progressi rispetto ai livelli di partenza, miglioramento del metodo di studio, profitto, ecc.):

Gli alunni hanno dimostrato sufficiente impegno e rendimento sia nelle verifiche orali che scritte durante il corso di studio.

4. METODI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo | <input type="checkbox"/> Testi di lettura |
| <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie | <input type="checkbox"/> Dispense |
| <input type="checkbox"/> Metodo della ricerca | <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi | <input type="checkbox"/> Sussidi informatici |
| <input type="checkbox"/> Attività di Laboratorio | <input type="checkbox"/> Laboratori | <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa |
| <input type="checkbox"/> Lucidi | <input type="checkbox"/> Riviste specialistiche | |
| <input type="checkbox"/> Gite di istruzione | <input type="checkbox"/> Rappresentazioni teatrali | |
| <input type="checkbox"/> Esercitazioni Azienda | <input type="checkbox"/> Incontri con esperti | |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | | |

5. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE:

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni | <input type="checkbox"/> Comprensione del testo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Compiti scritti | <input type="checkbox"/> Esercizi di applicazione e regole _____ |
| <input type="checkbox"/> Questionari | <input type="checkbox"/> Esercizi di applicazione e regole _____ |
| <input type="checkbox"/> Relazioni | <input type="checkbox"/> Esercizi di applicazione di _____ |
| <input type="checkbox"/> Esercizi di _____ | <input type="checkbox"/> Esercizi di applicazione di calcolo _____ |
| <input type="checkbox"/> Altro: _____ | |

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE MEDIAMENTE PER ALUNNO:

N°	TIPOLOGIA 1° quadrimestre	N°	TIPOLOGIA 2° quadrimestre
1	Prove scritte	3	Prove scritte
2	Prove orali		Prove orali

6. Si dichiara che la valutazione è scaturita dall'applicazione dei criteri indicati nel Piano dell'Offerta Formativa e indicati attraverso la graduazione dei seguenti livelli:

Conoscenza, Comprensione, Applicazione, Esposizione, Rielaborazione, Metodo di studio e Partecipazione.

Ogni elaborato, scritto e/o grafico svolto in classe, è stato revisionato, corretto e giudicato secondo i criteri indicati nel Piano dell'Offerta Formativa e formalmente riportati, tramite un giudizio sintetico unito al voto, sull'elaborato stesso.

7. ATTIVITA' DI RECUPERO E INTEGRAZIONE EFFETTUATE:

1° quadrimestre: -
Risultati ottenuti: -.

2° quadrimestre: -

Risultati ottenuti: -

8. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO:

9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE: attiva partecipazione agli incontri settimanali e semestrali.

10. ATTIVITA' PARASCOLASTICHE (approvate dal Consiglio di Classe): visita didattica presso Villa Garzoni e Villa Reale.

11. BREVI OSSERVAZIONI E PROPOSTE SULLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE E I SUSSIDI DIDATTICI

Nessune.

Pescia, 11.05.2017

L'Insegnante:



Visto del Dirigente Scolastico

RELAZIONE CLASSE VB

A.S. 2016-2017

La classe è composta da 22 alunni, 8 maschi e 4 femmine.

Due alunni seguono un percorso personalizzato di tipo B con l'ausilio degli insegnanti di sostegno.

Il comportamento tenuto dalla classe durante tutto l'anno scolastico è stato corretto sia per quanto riguarda la socializzazione che per il comportamento.

La partecipazione alle lezioni è stata sempre adeguata per un numero elevato di alunni, sollecitata per gli altri; lo studio casalingo non sempre è stato adeguato.

La classe ha mostrato interesse nel seguire la programmazione modulare anche se a volte sono mancate le necessarie conoscenze di base sia di topografia che di costruzioni, materie svolte negli anni precedenti.

Il profitto è stato mediamente più che sufficiente con un discreto numero di studenti che ha raggiunto risultati buoni.

Durante l'anno è stato redatto anche un progetto multidisciplinare relativo alla progettazione di un'area a verde.

Il contributo fornito dalla materia Genio Rurale è stato quello di eseguire il rilievo strumentale del terreno e la sua rappresentazione grafica tramite AutoCad.

Il progetto si compone dei seguenti documenti tecnici: Relazione tecnica illustrativa; libretto delle misure; schizzo planimetrico; fascicolo dei calcoli delle coordinate cartesiane X,Y e Z=Q; rappresentazione planimetrica del rilievo per irradimento; rappresentazione del terreno a piano quotato.

Complessivamente i risultati sono stati più che sufficienti, diversi alunni hanno raggiunto un profitto elevato.

Montecatini Terme, 10/05/2017

Allegato: programma svolto

Prof. Barghini Claudio



PARTE DISCIPLINARE

1) MATERIA:

RELIGIONE CATTOLICA

2) DOCENTE:

Prof.ssa RAIMO GABRIELLA

3) ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

n. ore 30 su n. ore 33 previste dal POF.

4) OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Obiettivi comportamentali: consolidamento delle capacità di collaborazione; consolidamento della capacità di interrelazione; rispetto dei beni comuni.

Obiettivi cognitivi: comprendere in che senso e in che modo la fede dà risposte alle domande esistenziali dell'uomo; sapersi confrontare con sistemi di significato diversi da quello cristiano; saper cogliere i tratti distintivi di alcune figure bibliche; saper esprimere giudizi personali organici su quanto osservato.

5) CONTENUTI

1° MODULO: Spiritualità e idoli:

- Tra spiritualità e fanatismi
- La ricerca di un oltre
- Magia e uomo tecnologico

2° MODULO: Pro e contro Dio:

- Dio e le domande dell'uomo
- Diverse posizioni di fronte al problema di Dio
- Conoscenza umana e biblica di Dio

3° MODULO: Vivere secondo la Bibbia:

- Il decalogo
- L'undicesimo comandamento
- I miracoli

4° MODULO: Quale etica:

- Uomini e donne responsabili
- Cosa è l'etica
- Etica e morale
- Bioetica

5° MODULO: Il problema del male:

- Il bene e il male
- I peccati secondo il cattolicesimo
- Dio e il problema del male
- Responsabilità dell'uomo

Alunni


Luca Elia

Insegnante



6) METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione dialogata; discussione guidata; lezione frontale; lavoro personale.

7) MEZZI DI LAVORO

Libro di testo; Bibbia; fotocopie; videocassette; questionari.

8) SPAZI: Aula video.

9) TEMPI: 5-6 ore per scheda

10) CRITERI PER LA VALUTAZIONE

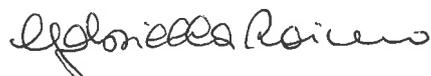
Gli alunni sono stati valutati in base al grado di interesse, di serietà, di partecipazione al dialogo educativo.

11) STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Test: domande – risposte, questionari. Il dialogo continuativo, inoltre, ha permesso di verificare l' acquisizione e la rielaborazione dei contenuti.

Pescia, 15 Maggio 2017 il docente

RAIMO GABRIELLA



PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe V B

Anno scolastico 2016-2017

Prof.ssa Piera Teglia

Libro di testo: Letteratura+ vol II e III Sambugar, Salà La nuova Italia ed.

Argomenti trattati:

Il Romanticismo: caratteri generali

Lettera di Mad. De Stael “*Gli italiani e la letteratura europea*”

G. Leopardi: la vita, il pensiero e la poetica

Dai *Canti*:

- L'Infinito
- Alla luna
- Il sabato del villaggio
- A se stesso
- La ginestra o fiore del deserto

Da *Le operette morali*

- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

L'Età del Realismo

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano, il Positivismo

G. Verga: la vita e le opere, il pensiero e la poetica.

Da *Vita dei Campi*:

- Rosso Malpelo
- La lupa

Da *Novelle Rusticane*:

- La roba
- Libertà

Lettura integrale dei Malavoglia

Simbolismo e Decadentismo.caratteri del Decadentismo italiano

G. Pascoli: La vita, le opere,il pensiero e la poetica

Da *Myricae*:

- Lavandare
- L'assiolo
- Temporale
- Novembre
- Il lampo
- Il tuono

Dai *Canti di Castelvecchio*:

- Il gelsomino notturno

G. D'Annunzio: La vita ,le opere, il pensiero e la poetica

Da *Alcyone* :

- La pioggia nel pinto
- La sera fiesolana

L.Pirandello: la vita ,le opere, il pensiero e la poetica

Da *L'umorismo*:

- La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata

Da *Novelle per un anno*

- Il treno ha fischiato
- La patente

Lettura integrale di “ *Il fu Mattia Pascal*”

Poesia del'900: ermetismo cenni

E: Montale: la biografia,le opere, il pensiero e la poetica

Da *Ossi di seppia*

- Spesso il male di vivere
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Limoni

la casa dei doganieri

Da *Le occasioni*

- Non recidere forbice quel volto

Da *Satura*

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

G. Ungaretti : la biografia, la formazione, la poetica

Da *L'Allegria*:

- I fiumi
- Veglia
- Soldati
- Il porto sepolto
- Fratelli
- Sono una creatura

Da “*Il dolore*”

- Non gridate più

U.Saba: la vita, la poetica

Da "Il Canzoniere"

- Trieste
- Ulisse
- Amai
- Goal

C. Cassola : la vita

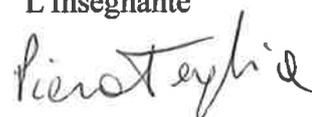
lettura integrale di " Fausto e Anna"

Pescia, 10 maggio 2017

I rappresentanti di classe


Pietro Dini

L'Insegnante



Anno scolastico 2016- 2017

Classe V sez.B

Programma di Storia

Insegnante :prof. Piera Teglia

**Libro di testo: Dentro la Storia Ciuffoletti, Baldocchi, Bucciarelli, Sodi vol.2° e 3°
ed. D'Anna**

Argomenti:

- L'unificazione d'Italia
- La nuova Italia e il governo della Destra
- Il governo della Sinistra e l'età di Crispi
- Le forme della politica: suffragio universale e partito moderno,cultura di massa
- L'età giolittiana
- La grande guerra
- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica
- La crisi del dopoguerra in Italia, il crollo dello stato liberale e l'avvento del fascismo
- L'Italia fascista :i l regime, consenso e antifascismo
- Società industriale e crisi economica tra le due guerre
- La Germania del dopoguerra e il nazismo
- il regime staliniano
- La II guerra mondiale: lo spazio del conflitto e lo svolgimento
- La resistenza italiana
- Il dopoguerra: la guerra fredda e la divisione dell'Europa

- L'Italia dopo il fascismo ,la Repubblica , la Costituzione, il boom economico
- La decolonizzazione, Il mondo negli anni cinquanta e sessanta, la globalizzazione
- la costruzione dell'Europa unita.

Pescia 10 Maggio 2017

Gli studenti

Pietro Dini
Antonio

L'insegnante

Pierstefano

Istituto Tecnico Agrario D. Anzilotti Pesca

Programma di Inglese

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: V B

Docente: Prof.ssa Erbi Fiorentina

Dal libro *New keys and strategies for Modern Farming*

Revisione e approfondimento dei seguenti 5 moduli:

Module 1: Looking forward to a better world

Unit 1: *The degradation of the environment*

- Agriculture and ecosystem
- Ecological problems in Italy
- Population troubles spots

Unit 2: *Different types of agriculture*

- Conventional agriculture
- What is organic farming?
- Sustainable agriculture
- Biodynamic agriculture

Module 2: Geography and meteorology

Unit 3: *Climate and weather*

- Difference between climate and weather
- Seasons and farming
- Farming and weather forecasting
- Climate, natural vegetation and crops
- The Climate in Italy

Unit 4: *Alterations in climate and weather*

- Influence of climatic changes on the environment
- The greenhouse effect
- The depletion of the ozone layer
- Agriculture: the culprit and the victim at the same time

Module 3: Give the soil and it will give back to you

Unit 5: *All farm life depends on the soil*

- Soil composition
- Soil profile
- Soil texture and structure

Unit 6: *Tillage methods*

- Preparing land for crops
- Soil erosion
- Farm machinery
- Rotations

Module 4: Growing and taking care of the environment

Unit 7: Manures and fertilizers

- Organic animal manures
- Organic vegetable manures
- Chemical synthetic fertilizers
- Water pollution caused by sewage

Unit 8: Water and plant growth

- The role of water in agriculture
- Irrigation techniques
- Drainage

Module 5: The plants

Unit 9: A beautiful plant

- The life of plants
- The parts of the plant
- The process of photosynthesis

Unit 10: How plants are used

- The importance of plants
- Plants and the environment
- Acid rain: a contemporary world problem

Altri moduli svolti:

Module 6: A healthy life

Unit 11: Legumes, cereals and potatoes

- Legumes
- Cereal crops
- The potato

Unit 12: Vegetables and fruits

- Vegetables
- Tomato: fruit or vegetables?
- Fruit bearing plants
- Pome fruits
- Stone fruits or drupes
- Grapes
- Soft fruit/berries
- Citrus
- Fruits from the world

Unit 13: Eat better to live longer

- Optimum diet for optimum health
- Fruit and vegetables in a healthy diet
- Carbohydrates: a source of energy
- The nutritional properties of legumes
- Getting in tune with the season
- What is organic food?
- Consumers' concern about food
- Food safety and quality control: the HACCP system
- What is genetic engineering?

Module 7: What's wrong with my plants?

Unit 14: Managing plant problems

- The adversities of crops
- Plant diseases
- Colour changes in leaves can reveal the health condition of plants
- Prevention is the best cure

Unit 15: Pests and weeds

- Pests, a threat to the life of plants
- Weeds: don't let them grow under your feet

Unit 16: Natural versus synthetic compounds

- Chemical compounds alter nature's balance and endanger human health
- Chemical compounds: a vicious circle
- Know more about pesticides
- Organic pesticides

Module 8: Eat what you know and know what you eat

Unit 17: Processing food

- The food industry
- The best methods of preserving and processing fruit and vegetables
- Processing organic food

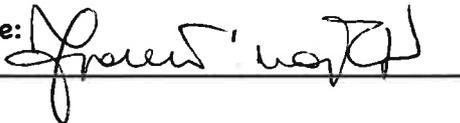
Unit 18: Olive and wine: pride of Italian production

- Olive oil: drops of gold
- From grapes to wine: wine making
- What is organic wine?
- Organic Italian wines
- An ancient organic product: traditional balsamic vinegar
- Brewing beer
- The cider

Unit 19: Products of animal origins

- Milk: the most complete food at any age
- From milk to butter
- From milk to cheese
- The king of all cheeses: Parmigiano Reggiano
- The meat we eat
- What is organic meat?
- Pork: the most widely eaten and processed meat

Docente:



Alunni:




ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI" - PESCIA
ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
CLASSE V B
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

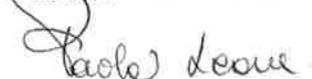
	Disciplina: Matematica Testo utilizzato: Leonardo Sasso, "Nuova Matematica a colori" VOL 4 ed. Petrini
MOD.0	Accoglienza, inserimento e Armonizzazione dei saperi
	Ripasso degli ultimi argomenti svolti l'anno precedente funzionali allo svolgimento del programma della classe quinta. Test di ingresso per la definizione dei livelli di partenza necessari per affrontare i moduli disciplinari compresi quelli dell'area modulare scelta. In questo modulo sono stati affrontati nuovamente il concetto di derivata e le regole di derivazione del prodotto e del rapporto di due funzioni, oltre alla regola di derivazione delle funzioni composte. Ricerca della retta tangente

MOD.1	Funzioni
	<i>Non derivabilità:</i> concetto di non derivabilità, classificazione dei punti di non derivabilità. <i>Teoremi sulle funzioni derivabili:</i> Fermat (con dim), Rolle (enunciato e significato geometrico, applicazioni del teorema), Lagrange (enunciato e significato geometrico, applicazioni del teorema), Teorema di de l'Hôpital (enunciato e applicazioni) <i>Studio di una funzione e costruzione del grafico:</i> Definizione di estremi relativi e punti stazionari, definizione di monotonia, criterio di monotonia per le funzioni derivabili e per l'analisi dei punti stazionari, definizione di concavità, criterio di convessità e ricerca dei punti di flesso. Schema per lo studio analitico di una funzione. <i>Introduzione al calcolo integrale e principali metodi di integrazione:</i> Definizione di primitiva e di integrale indefinito, integrali immediati, metodi di integrazione per sostituzione e per parti.

MOD.3	Geometria piana e solida
	Integrale definito: somma di Riemann e definizione di integrale definito, Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato), formula fondamentale del calcolo integrale, Teorema della media (enunciato e significato geometrico, applicazioni), calcolo dell'area del trapezoide, calcolo dei volumi di solidi di rotazione.

Pescia, li

Prof.ssa Leone Paola



Alunni



PARTE DISCIPLINARE 5 B[^]

1) MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

2) DOCENTE: Prof. Patrizio Fedi

3) LIBRI DI TESTO ADOTTATI

“ In Perfetto equilibrio “ edizioni G. D’Anna - Autori Del Nista – Tasselli – Parker

4) NOTIZIE SULLA CLASSE

La maggior parte della classe ha partecipato con continuità ed impegno alle attività proposte dall’insegnante, alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente interessati alle lezioni pratiche. Il profitto complessivo è buono e il comportamento è stato corretto, nel pieno rispetto dei ruoli.

5) ORE DI LEZIONE previste nel P.O.F. nell’anno scolastico 2016-2017

(n° ore di lezione settimanali x 33 settimane)

n° ore 66

6) ATTIVITA’ DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO A.S.

PRECEDENTE

Nessuna

7) COMPETENZE ACQUISITE:

- Acquisizione di normali livelli delle capacità motorie o miglioramento dei livelli di partenza
- Capacità di valutare, attraverso opportuni tests motori, le proprie capacità condizionali e coordinative.
- Conoscenza delle regole principali e dei fondamentali tecnici (individuali e di squadra) dei giochi sportivi praticati durante l’anno.
- Acquisizione, sufficientemente valida, d’abilità tecniche relative ai giochi sportivi.
- Acquisizione di una corretta abitudine sportiva tesa a favorire un sano confronto agonistico.
- Acquisizione di competenze in materia di “ fisiologia applicata, traumatologia e metodiche di allenamento”.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

- Lezione frontale con metodo misto (sintetico- analitico)
- Lavoro differenziato a gruppi.
- Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione ed esecuzione.
- Lezione in aula.

Strumenti e mezzi di lavoro (piuttosto carenti nell’Istituto):

- Campo all’aperto polivalente con porte da calcetto
- Piccola palestra con canestrino
- Tappetini di gomma
- Piccoli attrezzi: palloni di varie discipline sportive, cerchi e funicelle e ostacoli.

VERIFICHE

Tests per capacità condizionali: Rapidità

Salto in lungo da fermo

Lancio palla 2 kg.
Addominali - Test di Cooper

Percorso a tempo per le capacità coordinative
Osservazioni sistematiche per le abilità sportive
Prove scritte: quesiti a risposta singola

Pescia

6/5/2012

Insegnante

John B.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D.ANZILOTTI" - PESCIA
ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

CLASSE V B

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

	Disciplina: Produzioni Vegetali
MOD.1	Testo utilizzato: Produzioni Vegetali – Coltivazioni Arboree di Bocchi, Spigarolo, Ronzoni, Caligiore, Ed. Poseidonia Scuola Introduzione al corso

MOD. 2	Arboricoltura generale
	<p>Il ciclo biologico e riproduttivo di una specie arborea.</p> <p>Gli organi ipogei ed epigei: la radice e la morfologia dell'apparato radicale; funzioni delle radici, sviluppo e orientamento nel terreno, fattori che influenzano la velocità di accrescimento radicale. Sviluppo e portamento della pianta, morfologia della chioma, le gemme (morfologia, classificazione, differenziazione e stadi di sviluppo, dominanza apicale, dormienza, fabbisogno in freddo e in caldo). Il ciclo annuale, biennale e vitale delle piante. Dominanza apicale e induzione antogenica. I rami: a legno e a frutto, formazioni fruttifere delle pomacee e delle drupacee. Biologia florale: fioritura (fasi, epoca, scolarità), impollinazione, fecondazione e allegazione, sterilità e sue cause. Meccanismi di controllo dell'autofecondazione (autosterilità, auto-incompatibilità, dioicismo). Anomalie durante la fecondazione: partenocarpia (vegetativa, stimolata, apparente), apomissia, xenia. Il frutto: fasi di accrescimento e maturazione (di raccolta, di consumo, industriale, fisiologica). Modelli di accrescimento dei frutti: sigmoidale, a doppia sigmoide; frutti climaterici e non climaterici. Ruolo dell'etilene nella maturazione. Trasformazioni biochimiche che avvengono durante la maturazione. Anomalie durante l'accrescimento dei frutti (colatura, cascola, filatura, acinellatura), alternanza di fruttificazione.</p> <p>La propagazione gamica e agamica delle piante da frutto. Propagazione per talea (tipologie di talea, prelievo, trattamento con ormoni, tecniche di radicazione). Propagine (semplice, per trincea), margotta (aerea, di ceppaia), pollone radicato, cenni sulla micropropagazione. Innesto: finalità, influenza portinesto-marza. Tipi di innesto (per approssimazione, a gemma dormiente e vegetante, a marza). Attrezzi e materiali per l'innesto. Problematiche connesse alla scelta del portinesto.</p>

	<p>Le fasi dell'impianto di un arboreto. Scelte tecniche fondamentali in fase d'impianto (scelta delle cultivar, del portinesto, del sesto d'impianto). Esecuzione dell'impianto: spianamento, drenaggio, scasso, squadratura dell'appezzamento, impianto dei tutori, messa a dimora degli astoni. Principi di potatura delle piante arboree e arbustive: scopi della potatura, potatura ordinaria e straordinaria, le basi fisiologiche della potatura, epoche di potatura. Tecniche alternative al taglio (incisione anulare, incisione trasversale, taglio del</p>
--	---

	<p>caporale, curvatura, piegatura, inclinazione). Interventi complementari di potatura (cimatura, raschiatura, asportazione dei rami anticipati, speronatura, spollonatura, taglio di ritorno, torsione). La potatura verde: tecniche di spollonatura, scacchiatura, cimatura, defogliazione, diradamento dei frutti. Potatura di allevamento e di produzione. Le principali forme di allevamento dell'olivo e della vite.</p>
<p>MOD. 6</p>	<p style="text-align: center;">La coltivazione della vite</p> <p>Vite: generalità e diffusione nel mondo, inquadramento botanico, descrizione botanica, fisiologia, stadi fenologici. Principali cultivar (con particolare riferimento a quelle di interesse regionale).</p> <p>Aspetti genetici, varietà e cloni. Le fasi della produzione delle barbatelle innestate nel vivaio viticolo. Importanza della produzione vivaistica viticola. Portinesti: caratteri generali di <i>V. berlandieri</i>, <i>V. riparia</i>, <i>V. rupestris</i>, caratteristiche dei principali portinesti ibridi (5BB Kober, S.O.4, 420A, 1103 Paulsen, 775 e 779 Paulsen, 110 Richter, 140 Ruggeri, 3309 C) e criteri di scelta in fase d'impianto. Ambiente pedoclimatico: influenza del suolo e dei fattori climatici sugli aspetti qualitativi della produzione, gli indici bioclimatici di Winkler, Huglin e Fregoni, le denominazioni di origine (DOC e DOCG).</p> <p>Operazioni di impianto del vigneto, scelta del sesto d'impianto e strutture di sostegno. Principali sistemi di allevamento (Guyot, Cordone speronato basso, Cordone semplice, Alberello (pugliese, marsalese, pantesco, in parete), GDC) e strutture di sostegno. potatura di allevamento e di produzione. Potatura verde: spollonatura, scacchiatura, palizzata, cimatura, defogliazione, diradamento dei grappoli. Meccanizzazione della potatura verde. Gestione del suolo (inerbimento, sovescio, lavorazioni, fertilizzazione). Gli elementi nutritivi, rapporti sinergici e di antagonismo, fabbisogni nutritivi della vite, epoca di concimazione. Meccanizzazione delle operazioni colturali in vigneto. Cenni sulle tecniche di coltivazione biologica applicate alla viticoltura.</p> <p>Le principali avversità biotiche della vite: Peronospora, Oidio, Botrite, Marciume acido, Mal dell'esca, Flavescenza dorata. Fitofagi (Tignoletta, Scafoideo). Erinosi. Virosi della vite: Accartocciamiento fogliare, Legno riccio, Complesso dell'arricciamiento. Prevenzione delle virosi. Tecniche di difesa integrata e principi attivi di largo impiego in viticoltura. Cenni sulla difesa in viticoltura biologica. Di ogni avversità è stato descritto il ciclo biologico, le condizioni ambientali favorevoli, la sintomatologia e il danno.</p>
<p>MOD. 7</p>	<p style="text-align: center;">La coltivazione dell'olivo</p> <p>Olivo: generalità sull'olivicoltura italiana ed europea, descrizione botanica, fisiologia, esigenze ambientali, stadi fenologici. La struttura della pianta. Patrimonio varietale e principali cultivar (con particolare riferimento a quelle di interesse regionale). Propagazione dell'olivo per talea e innesto. Scelte e operazioni svolte in fase d'impianto dell'oliveto. Forme di allevamento a Vaso policonico, Vaso cespugliato, Vaso libero, Monocono, Globo, Asse centrale (oliveti super-intensivi). Potatura di allevamento e di</p>

	produzione.
	Tecnica colturale: gestione del suolo, inerbimento, fertilizzazione organica e minerale.
	Avversità biotiche e difesa: fitofagi (Mosca delle olive, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Margaronia, Tignola). Avversità parassitarie: Occhio di pavone, Rogna, Xilella fastidiosa. Tecniche di difesa a basso impatto e principi attivi di largo impiego in olivicoltura. Di ogni avversità è stato descritto il ciclo biologico, le condizioni ambientali favorevoli, la sintomatologia e il danno.

NB. Alcuni moduli della programmazione iniziale non sono stati trattati poiché, a causa di un numero di ore di lezione inferiore a quello previsto, è stato necessario operare una riduzione degli argomenti e una revisione dei tempi di svolgimento degli stessi.

Pescia li 11/05/17

GLI STUDENTI

Pietro Quini
Antonio Deuburini

Prof. Salvatore Di Napoli

Salvatore Di Napoli

Prof. FABIO SILVESTRI

Fabio Silvestri

Programma di Trasformazioni dei Prodotti
Classe 5[^] Sez. B I.T.A.S. Anzilotti – Pescia a.s. 2016/2017

Libro di testo adottato:

MAFFEIS PIERO - TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI / TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONE DELLE INDUSTRIE AGROALIMENTARI - HOEPLI

Industria enologica

- L'uva e i suoi componenti. Fasi della maturazione dell'uva, indice di maturazione;
- Le macchine enologiche utilizzate nell'ammostamento, i vasi vinari;
- Composizione e caratteristiche del mosto;
- Correzione del contenuto di zuccheri e correzione dell'acidità del mosto;
- L'anidride solforosa: modalità d'impiego, effetti e limiti legali;
- Le trasformazioni del mosto in vino: i lieviti. cenni sul biochimichismo della fermentazione alcolica.
- Fermentazione malolattica;
- Tecniche di vinificazione: vinificazione in rosso, in bianco;
- Tecnologia di Produzione degli Spumanti: Metodo Champenois Classico (il vino base, preparazione del vino per la presa di spuma, presa di spuma, maturazione, remuage, tappatura finale). Metodo Charmat ;
- Interventi correttivi operati sul vino: correzioni del grado alcolico, correzione dell'acidità, correzione del colore;
- Classificazione dei vini. Disciplinare di produzione dei vini DOC e DOCG.
- Determinazione del grado zuccherino dei mosti per via densimetrica (mostimetro Babo) e rifrattometrica;
- Determinazione del grado alcolico: metodo ebulliometrico (Malligand) metodo densimetrico;
- Determinazione dell'acidità totale;
- Determinazione dell'acidità volatile;
- Determinazione dell'Anidride solforosa libera e totale.

Industria olearia

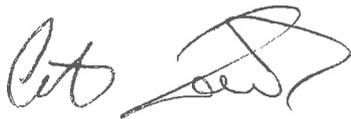
- L'oliva e i suoi costituenti;
- Raccolta delle olive : tempi e tecniche che influenzano la qualità dell'olio;
- Analisi del diagramma di flusso della produzione dell'olio d'oliva;
- Lavorazione delle olive: trasporto e immagazzinamento, mondatura e lavaggio, frangitura, gramolatura;
- Conservazione e confezionamento. Indicazioni obbligatorie in etichetta.
- Composizione dell'olio d'oliva;
- Difetti organolettici e alterazioni (Irrancidimento idrolitico e irrancidimento ossidativo) dell'olio d'oliva;
- Determinazione dell'acidità organica;
- Determinazione del numero di perossidi.

Industria lattiero – casearia

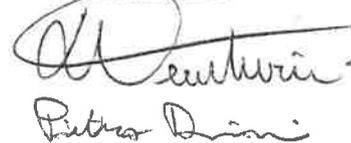
- Definizione, requisiti e classificazione delle varie tipologie di latte presenti in commercio: latte crudo, latte fresco pastorizzato, latte fresco pastorizzato di alta qualità, latte UHT, latte HD, latte intero, latte parzialmente scremato, latte scremato;
- I Glucidi del latte;
- Le proteine del latte: sieroproteine e caseina;
- Vitamine e sali minerali presenti nel latte;
- Sanificazione del latte: pastorizzazione e sterilizzazione;
- Omogeneizzazione;
- Determinazione dell'acidità del latte (gradi Soxhlet-Henkel);
- Determinazione della densità del latte.
- Fasi di produzione del formaggio.

Pescia, 10/05/2017

Gli Insegnanti



Gli Studenti



Pietro Dini

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "D. ANZILOTTI" – PESCIA (PT)

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2016/2017

MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

CLASSE V SEZ. B

ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA E CONCETTI GENERALI DI ESTIMO:

- Elementi di matematica finanziaria applicata all'estimo, ripasso su: interesse e montante semplice e composto; posticipazione ed anticipazione di capitali; accumulazione di valori monetari; annualità e periodicità; reintegrazione ed ammortamento;
- Problemi relativi ai redditi transitori e permanenti;
- Problematiche relative al saggio di interesse e di capitalizzazione;
- I valori intermedi ed i valori fondiari di varie tipologie di arboreti: determinazione del V_0 , del V_m e del V_s ;
- Il giudizio di stima; definizione e scopi dell'Estimo;
- Il metodo estimativo; lo scopo; i procedimenti (stima analitica e stime sintetiche); il principio dell'ordinarietà;
- Gli aspetti economici di un bene: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di produzione/costruzione, valore di trasformazione, valore complementare, valore di surrogazione;

ESTIMO RURALE:

- Stima dei fondi rustici: le stime sintetiche e la stima analitica;
- Determinazione del beneficio fondiario in base al bilancio aziendale in economia diretta ed al canone di affitto;
- Stime sintetiche: a vista, storica, parametrica comparativa, per valori tipici;
- La stima analitica: descrizione aziendale, ricerca del reddito (conduzione diretta e affitto), ricerca del saggio di capitalizzazione, applicazione della formula appropriata per la determinazione del valore, aggiunte e detrazioni al valore ordinario
- Applicazione della legge sui contratti di affitto dei fondi rustici: Legge n° 203/82; inventario di consegna e riconsegna dei fondi rustici affittati;
- Stima dei fabbricati rurali;
- Stima delle scorte aziendali;
- Stima dei miglioramenti fondiari: giudizi di convenienza in base al reddito, al valore ed alla fruttuosità (del proprietario e dell'affittuario); il costo totale del miglioramento fondiario;
- Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni culturali;
- Stima degli arboreti da frutto;

ESTIMO LEGALE:

- Espropriazione per pubblica utilità: generalità e leggi di riferimento; esproprio dei terreni agricoli e delle aree fabbricabili: legge fondamentale n° 2359/1865; legge di Napoli n° 2892/1885; legge "casa" n° 865/1971 e legge "Bucalossi" n° 10/1977; legge n° 359/1992; Testo Unico sugli espropri n° 327/ 2001; riferimenti alle sentenze della Corte Costituzionale

- Servitù prediali coattive: generalità e calcolo del relativo indennizzo.
- Servitù di acquedotto, passaggio, elettrodotto, metanodotto.
- Usufrutto e nuda proprietà.
- Stime dei danni: danni da grandine e da incendio; cenni sui danni ambientali;
- Le successioni ereditarie: successioni legittime, testamentarie e necessarie; la valutazione dell'asse patrimoniale, la divisione di diritto e di fatto;
- Credito fondiario e stime cauzionali;
- La consulenza tecnica e l'arbitrato.

ESTIMO CIVILE:

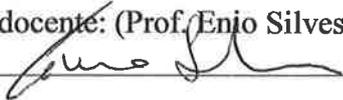
- La stima dei fabbricati per civile abitazione e delle aree fabbricabili.

ESTIMO CATASTALE:

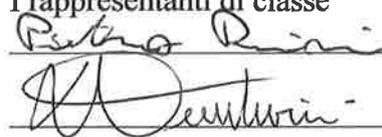
- Formazione, pubblicazione, attivazione, conservazione del Catasto Terreni. e del Catasto Fabbricati;
- Formazione: operazioni di misura e di stima;
- Il reddito dominicale ed il reddito agrario; la rendita catastale e la tariffa;
- Le variazioni soggettive ed oggettive del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati;
- Il tipo di frazionamento, il tipo mappale ed il tipo particellare;
- I documenti catastali nel Catasto Terreni e nel Catasto Fabbricati.

Pescia 09/05/2017

Il docente: (Prof. Enio Silvestri)



I rappresentanti di classe





ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE

“Dionisio Anzilotti” - Pescia

V.le Ricciano, 5 - 51017 Pescia (PT) – Tel. 0572 49401 – Fax 0572 477957

PROGRAMMA SVOLTO anno scolastico 2016/2017

Materia : TECNICA DI PRODUZIONE ANIMALE

Classe 5°B

GENERALITA':

Concetto di specie, razza e ceppo.

Detenzione degli animali : sistemi di allevamento:Stabulazione fissa, libera, allevamento brado e semi -brado.

Tipologie di allevamento più diffuse in Italia : linea Vacca – Vitello, linea Manza - Vitello.Allevamento bovino a Ciclo Chiuso e a Ciclo Aperto

MANAGEMENT

Sistemi di detenzione e stabulari che facilitano il benessere animale nei relativi sistemi di allevamento e di detenzione per ottenere produzioni come carne,latte, ecc. migliori dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

IGIENE ZOOTECNICA

Le principali malattie infettive batteriche e virali, per cui vengono fatti i piani sanitari nazionali dalle ASL sanitarie di zona : Tubercolosi, Leucosi, Brucellosi, Leptosirosi ecc.. Corretta produzione e smaltimento di reflui zootecnici : letame e liquame e loro relativo stoccaggio e smaltimento. in azienda agraria.

FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE.

Generalità della costituzione anatomica dei monogastrici e fisiologia della digestione dei monogastrici.

Generalità della costituzione anatomica dei poligastrici e fisiologia della digestione dei poligastrici.

Studio della fisiologia della digestione dei ruminanti. Il rumine i suoi microrganismi, degradazione della cellulosa.

Degradazione e utilizzo delle proteine e del NPN.Gli alimenti e i principi alimentari: glucidi ,protidi: funzione e metodi di determinazione.

Lipidi, vitamine e sali minerali e relativa funzione fisiologica.

Analisi chimica della fibra; secondo Weende e secondo Van Soest.

Valore nutritivo . Concetto di digeribilità: la relazione nutritiva.

Utilizzazione biologica dell'energia alimentare.

Metodi di valutazione del valore nutritivo degli alimenti: unità foraggiere classiche,unità foraggiere latte e unità foraggiere carne. Cenni al metodo U.A. .

Fabbisogni nutritivi e fattori di razionamento: per bovini da latte e bovini da carne.

I diversi alimenti per l'alimentazione animale: insilati e foraggi e i rispettivi metodi di produzione di mais, orzo, frumento, soia,:erba medica, trifoglio pratense, loglietto generalità e tecnica di produzione e di conservazione..

TECNICA DI PRODUZIONE ANIMALE.

Razze da latte. Produzione di latte, composizione chimica del latte, curva di lattazione : picco persistenza., asciutta, steaming-up (transito).

Gestione dell'alimentazione della vacca da latte : diete alimentari e razioni giornaliere (sistemi di somministrazione degli alimenti tradizionale e piatto unico o unifeed. Calcolo della razione per la vacca da latte .

L'aiuto dell'informatica nel razionamento e nell'allevamento : tipologie diverse di software e gestione completa della stalla.

Dismetabolie legate a questa fase . Acidosi ,S.V.M. Collasso puerperale S.V.G.

Razze da carne . Produzione di carne , tipi morfofunzionali .

Modalità di accrescimento delle diverse razze in relazione al tipo morfofunzionale e incroci commerciali.

Gestione dell'alimentazione del bovino da carne: piani alimentari nei vari sistemi di razionamento.

Pescia, li 8 maggio 2017

L'insegnante

(Prof. Raimondo Moschini)



I rappresentanti di classe



UNITA' DIDATTICA N° 1: Ecosistemi:

- Definizione di ecosistema;
- Fattori biotici e abiotici degli ecosistemi;
- Livelli trofici; catene alimentari e piramidi ecologiche;
- Il ciclo biogeochimico del carbonio;
- Il ciclo della Sostanza Organica.

UNITA' DIDATTICA N° 2: La biocenosi, le popolazioni naturali e la loro dinamica

- Comunità biologica e rapporti tra viventi;
- Successioni ecologiche e biodiversità.
- Le popolazioni: struttura spaziale di una popolazione; dinamica delle popolazioni; crescita di una popolazione, strategie riproduttive di una popolazione.

UNITA' DIDATTICA N° 3: Le risorse biologiche e gli equilibri degli ecosistemi

- Fattori di stabilità di un ecosistema; omeostasi; resistenza e resilienza. Fattori di rischio e rottura degli equilibri di un ecosistema.
- La biodiversità: diversità genetica. La variazione della diversità nello spazio e nel tempo. Ricchezza specifica e stabilità ecologica. La biodiversità del paesaggio. La tutela della biodiversità degli ecosistemi.

MODULO N° 3: Ecologia del Paesaggio – Attitudini e classificazioni dei territori-

- Le aree protette: criterio di scelta dei siti e classificazione. Le aree agricole: tipologie e caratteristiche degli agroecosistemi.

MODULO N° 4: Interventi a difesa dell'ambiente: la conservazione e la tutela degli habitat naturali e del paesaggio

- Interventi di ingegneria naturalistica per la salvaguardia del territorio; Interventi di ripristino della vegetazione di habitat naturali danneggiati da eventi di natura biotica e abiotica.
- Il concetto di sostenibilità delle pratiche agricole.
- L'Agricoltura Integrata. I disciplinari di produzione. L'Agricoltura Biologica: tecniche e normativa vigente.
- Elementi di Selvicoltura: definizione giuridica di bosco, Legge quadro n. 431/1985, governo a ceduo ed a fustaia e differente utilizzo della biomassa, piani di gestione del bosco.

MODULO N° 5: Il diritto dell'ambiente

- La strategia europea di conservazione della biodiversità (Dir.Uccelli e Dir. Habitat - individuazione di SIC e ZTS, successivamente ZSC).
- VIA e VAS.

MODULO N°. 6

- PSR, condizionalità, greening, multifunzionalità.
- La filiera.

Firma allievi

Pietro Dini
M. Santoro

Firma docenti

M. Santoro

PROGRAMMA DI GENIO RURALE CLASSE 5°B 2016-2017

MODULO N.01: ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO

Reciproca conoscenza fra docenti ed alunni.
Presentazione dei moduli disciplinari.
Presentazione dei metodi di verifica e dei criteri di valutazione.
Richiami circa l'attribuzione del credito scolastico

MODULO N.02: ARMONIZZAZIONE DEI SAPERI

Richiami di nozioni svolte negli anni precedenti necessarie allo svolgimento del programma del quinto anno.
Precisazioni e indicazioni relative al metodo di studio.

MODULO N.1: AGRIMENSURA

U.D. n.1: Misura delle aree.

Formule per calcolo della superficie di un triangolo.
Calcolo della superficie di un quadrilatero con la formula delle diagonali.
Formula di camminamento per il calcolo della superficie di un poligono.
Calcolo della superficie di un terreno rilevato con metodo celerimetrico.
Calcolo della superficie di terreni mistolinei: formula di Bezout e di Cavalieri-Simpson.
Strumenti moderni per la rilevazione speditiva: il disto.

U.D. n.2: Divisione dei terreni.

Concetto della divisione dei terreni; terreni a uguale o diversa valenza: il prezzo unitario e quello totale.
Divisione dei terreni a stessa valenza. Nozioni propedeutiche.
Divisione di un terreno triangolare con dividenti: uscenti da un punto interno; uscenti da un punto del perimetro; con dividenti parallele o perpendicolari ad un lato; con dividenti formanti un determinato angolo con un lato.

U.D. n.3: Rettifica o spostamento di confine.

Definizione di rettifica e di spostamento di un confine.
Rettifica di un confine bilatero con uno di compenso uscente dal primo estremo.
Rettifica di un confine bilatero con uno di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale.
Rettifica di un confine bilatero con uno di compenso parallelo ad una direzione assegnata.
Rettifica di un confine poligonale con uno di compenso uscente da un estremo.

MODULO N.2: COSTRUZIONI APPLICATE

U.D. n.1: L'ingegneria naturalistica

I muri di sostegno in pietra.
Pesi specifici dei materiali e calcolo del peso di un corpo.
Spinta del terreno sul muro; diagramma delle pressioni.

Verifica a ribaltamento; a scorrimento ed allo schiacciamento.

Il dissesto idrogeologico.

I materiali usati nell'ingegneria naturalistica.

I mezzi meccanici usati per l'esecuzione degli interventi.

Interventi di prevenzione o di ripristino degli eventi di dissesto idrogeologico.

Consolidamento di scarpate: palizzate semplici; gradonate.

Stabilizzazione superficiale dei versanti: palificata rinverdita; palificata in legname e pietrame.

Esercitazioni:

Progetto multidisciplinare: rilievi di un appezzamento di terreno propedeico alla progettazione di un'area a verde.

Per la parte Genio Rurale il progetto si compone dei seguenti elaborati:

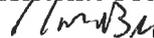
- a) relazione generale;
- b) libretto delle misure;
- c) schizzo planimetrico del terreno oggetto di rilevamento con indicazione dei punti da rilevare, della stazione celerimetrica e di una direzione di riferimento angolare;
- d) fascicolo dei calcoli delle coordinate cartesiane dei punti oggetto del rilievo;
- e) elaborato grafico Tav. n.1: rilievo celerimetrico;
- f) elaborato grafico Tav. n.2: rappresentazione a piano quotato del terreno rilevato.

Pescia, 08/05/2017

Prof. Barghini Claudio



Assistente Prof. Bellandi Marco



Gli studenti



PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente **Patrizio Fedi**

Anno scolastico 2016-2017

Contenuti svolti nei moduli 01 – 02-1 -2 - 3 – 4 classe 5^B

Moduli 01 e 02 (accoglienza ed inserimento ed armonizzazione dei saperi);

Ripasso regole di alcune discipline sportive, illustrazione della programmazione in funzione dell'esame di stato, prova di abilità con percorso misto.

Moduli 1[^] e 2[^] potenziamento qualità condizionali – Motricità e consolidamento capacità coordinative) :

Corsa continua con ritmi costanti e variati

Esercizi a prevalente impegno aerobico (partite di calcetto 3c3 -- 5c5, calcio seduti etc.)

Esercizi di balzi avanti e laterali, corsa skip, salti in lungo da fermo

Corse brevi alla massima velocità (cambi di direzione e di senso)

Esercizi di forza (lancio palla medica 2kg.) e addominali

Esercizi di allungamento muscolare e di mobilità articolare

Capovolte avanti e indietro

Esercizi di passaggi con vari tipi di palloni

Esercitazioni in circuito, percorsi misti di abilità e destrezza

Esercizi di controllo degli arti inferiori attraverso esercitazioni di calcetto e calcio tennis

Esercizi combinati con l'uso di piccoli attrezzi (cerchi , palloni e funicelle)

Modulo 3[^] (Giochi sportivi)

Calcetto: tiro in porta , passaggio dribbling e conduzione della palla . Giochi di passaggi, partite 3c3 e 5c5. Conoscenza delle regole principali e dei fondamentali tecnici individuali e di squadra.

Pallavolo: conoscenza delle regole (punteggio, rotazione, n. dei giocatori ecc.) e di alcuni elementi tecnici fondamentali (bagher, palleggio, schiacciata e muro)

Pallamano : regole e aspetti fondamentali del gioco.

Modulo 4[^] (Educazione alla salute)

-Fisiologia muscolare: meccanismi energetici di ricarica (anaerobico lattacido e alattacido, meccanismo aerobico .

Effetti e benefici derivanti dalla pratica sportiva sugli apparati cardio-circolatorio, respiratorio e loco-motore: modifiche dei parametri cardio-circolatori e loro adattamenti nell'attività fisico-sportiva.

Capacità motorie e abilità motorie: definizioni e differenze.

-Capacità motorie coordinative: classificazione e metodiche di consolidamento e sviluppo.

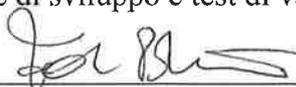
-Capacità condizionali: Forza muscolare – definizione, classificazione e metodiche di sviluppo

Resistenza aerobica: metodiche di sviluppo e test di valutazione

Pescia

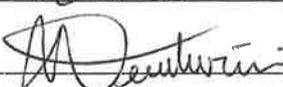
6/5/2017

Insegnante



Studenti





Griglia di correzione della prima provaCANDIDATO/A: Classe 5^AB

Parametri ed indicatori	Descrittori dei livelli		Quindicesimi		
A Padronanza della lingua Correttezza (grafica morfologica e sintattica) Proprietà/originalità lessicale	Espressione scorretta con diffusi e gravi errori; morfologia sintassi ortografia con numerosi e gravi errori; lessico spesso impreciso		4/6		
	Espressione con diffusi, ma non gravi errori; incertezze sintattiche; lessico a volte impreciso e povero		7/9		
	Espressione generalmente corretta, ma semplice nelle strutture. Lessico adeguato anche se povero		10		
	Espressione pressoché corretta. Lessico adeguato		11/13		
	Espressione fluida e corretta. Lessico appropriato e vario		14/15		
B Conoscenze relative all'argomento (Aderenza, rielaborazione, approfondimento)	Informazioni scarse e/o poco rispondenti alle richieste; non vi è rielaborazione	Comprensione ed interpretazione (per la tipologia A)	Comprensione lacunosa o inesatta; interpretazione errata o mancante	4/6	
	Informazioni limitate e superficialmente aderenti alla traccia; scarsa rielaborazione		Comprensione incompleta e interpretazione parziale	7/9	
	Informazioni essenziali e aderenti alla traccia nei suoi aspetti principali con modesta rielaborazione		Comprensione degli elementi significativi e interpretazione nel complesso adeguata	10	
	Informazioni esaurienti e adeguatamente rielaborate		Comprensione globale ed analitica del testo; adeguata interpretazione	11/13	
	Informazioni approfondite e rielaborate in modo originale		Comprensione approfondita ed interpretazione sicura	14/15	
C Costruzione di un discorso organico e coerente (articolazione, coerenza, efficacia argomentativa) Rispetto dei vincoli	Discorso organizzato in modo casuale e confuso; argomentazione incongruente (Disattesi i vincoli dati dalla traccia)		4/6		
	Discorso organizzato in modo frammentario e non sempre congruente nell'argomentazione (Non completamente rispettati i vincoli dati dalla traccia)		7/9		
	Discorso sufficientemente strutturato ma non equilibrato fra le varie parti o con qualche incongruenza (Sostanzialmente rispettati i vincoli della traccia)		10		
	Discorso articolato ed equilibrato nelle varie parti, coerente nelle argomentazioni (Pienamente rispettati i vincoli della traccia)		11/13		
	Discorso particolarmente efficace nell'articolazione logica e nel rispetto dei vincoli della traccia; originale nell'argomentazione		14/15		
Totale					

Proposta di voto

--	--

Il voto si ottiene dalla media dei tre punteggi. Qualora il risultato sia decimale si intenda arrotondato al punto superiore. Corrispondenza punteggio/voto in quindicesimi:

Punteggio	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25	26-28	29-31	32-34	35-37	38-40	41-43	44-45
Voto in 15	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

La Commissione

Il Presidente

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "D. ANZILOTTI" PESCIA

ESAME DI STATO a.s. 2016/2017 SIMULAZIONE TERZA PROVA TIPOLOGIA B data 03 marzo 2017 tempo: 2 ore
GRIGLIA DI VALUTAZIONE per la Classe 5^A-B -articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Alunno..... Voto finale.....

INDICATORI	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE		M A T E R I E															
	PMA	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Produzioni vegetali			Matematica			Sc., Estimo, Mark. e Leg			Inglese						
			Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3				
Conoscenza degli argomenti	6	Nulla	1															
		Insufficiente	2															
		Mediocre	3															
		Sufficiente	4															
		Buona	5															
		Ottima	6															
Competenze sintetiche e rielaborative	5	Nulla	1															
		Disordinate e/o poco elaborate	2															
		Lineari	3															
		Personalizzati ed adeguati	4															
		Organiche e ben articolate	5															
Uso del linguaggio specifico	4	Nulla	1															
		Improprio e/o impreciso	2															
		Sufficientemente appropriato	3															
		Corretto	4															
TOTALE			TOTALE															
TOTALE COMPLESSIVO			MEDIA															
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA																		

PMA = Punteggio Massimo Attribuibile
PCDL = Punteggio Corrispondente ai Diversi Livelli

I Commissari

Il Presidente

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI" PESCIA

ESAME DI STATO a.s. 2016/2017 SIMULAZIONE DI TERZA PROVA TIPOLOGIA B data 03 marzo 2017 tempo: 2 ore
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI/E con DSA Classe 5ª-B – articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Alunno..... Voto finale.....

INDICATORI	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE		M A T E R I E															
	PMA	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Produzioni Vegetali			Matematica			Sc. Estimo, Mark. e Leg.			Inglese						
			Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3				
Conoscenza degli argomenti	7	Nulla																
		Gravemente insufficiente																
		Insufficiente																
		Mediocre																
		Sufficiente																
		Buona																
		Ottima																
Competenze sintetiche e rielaborative	5	Nulla																
		Disordinate																
		Poco elaborate																
		Lineari																
		Personalizzati ed adeguate																
Uso del linguaggio specifico	3	Nulla																
		sufficientemente appropriato																
		Adeguate e corrette																
TOTALE																		
TOTALE COMPLESSIVO			MEDIA															
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA																		

PMA = Punteggio Massimo Attribuibile
 PCDL = Punteggio Corrispondente ai Diversi Livelli

I Commissari

Il Presidente

PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA I PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'

COMPRESIONE DEL TESTO

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Dimostra di aver compreso in maniera completa quanto richiesto	OTTIMO	8
Dimostra di avere una comprensione quasi completa di quanto richiesto	BUONO	7
Dimostra di aver compreso in modo essenziale quanto richiesto	SUFFICIENTE	6
Dimostra di aver compreso in modo frammentario quanto richiesto	INSUFFICIENTE	5 o inferiore

PRODUZIONE

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Corretta, aderente e completa	BUONO	7
Sufficientemente corretta e aderente alla traccia	SUFFICIENTE	6
Carente e superficiale	INSUFFICIENTE	5 o inferiore

PUNTEGGIO TOTALE/15

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'

CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Dimostra di conoscere l'argomento in modo esauriente	BUONO	7
Dimostra di conoscere l'argomento in modo essenziale	SUFFICIENTE	6
Dimostra di conoscere l'argomento in modo frammentario	INSUFFICIENTE	5 o inferiore

COMPETENZE

	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Dimostra di avere precise competenze dell'argomento	OTTIMO	8
Dimostra di avere adeguate competenze dell'argomento	BUONO	7
Dimostra di avere competenze accettabili dell'argomento	SUFFICIENTE	6
Dimostra di avere competenze frammentarie dell'argomento	INSUFFICIENTE	5 o inferiore

PUNTEGGIO TOTALE/15

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA III PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'

CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Dimostra di conoscere gli argomenti in modo esauriente	BUONO	7
Dimostra di conoscere gli argomenti in modo essenziale	SUFFICIENTE	6

Dimostra di conoscere gli argomenti in modo frammentario	INSUFFICIENTE	5 o inferiore
--	---------------	---------------

COMPETENZE

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Dimostra di avere precise competenze degli argomenti trattati	OTTIMO	8
Dimostra di avere adeguate competenze degli argomenti trattati	BUONO	7
Dimostra di avere competenze accettabili degli argomenti trattati	SUFFICIENTE	6
Dimostra di avere competenze frammentarie degli argomenti i trattati	INSUFFICIENTE	5 o inferiore

PUNTEGGIO TOTALE/15

GRIGLIA PER LA PROVA ORALE DELL'ESAME DI MATURITA'

CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Dimostra di conoscere gli argomenti in modo esauriente	OTTIMO	15
Dimostra di conoscere gli argomenti in modo adeguato	BUONO	14
Dimostra di conoscere gli argomenti in modo essenziale	SUFFICIENTE	13
Dimostra di conoscere gli argomenti in modo frammentario	INSUFFICIENTE	12 o inferiore

USO COMUNICATIVO DEL LINGUAGGIO

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Comunica in modo sicuro	BUONO	15
Comunica in modo accettabile	SUFFICIENTE	14
Comunica in modo difficoltoso	INSUFFICIENTE	12 o inferiore

PUNTEGGIO TOTALE/30

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. Anzilotti" - Pescia
A.S. 2016/2017**

Classe 5[^] sez. B

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Alunno:.....

INDICATORI	PMA(*)	LIVELLI DI VALORE / VALUTAZIONE	PCDL(**)	Punteggio conseguito
1. Conoscenza degli argomenti.	14	<ul style="list-style-type: none">• Gravemente insufficiente• Insufficiente• Sufficiente• Discreto• Buono• Ottimo	4-6 7-9 10 11-12 13 14	
2. Padronanza linguistica e completezza espositiva.	8	<ul style="list-style-type: none">• Gravemente insufficiente• Insufficiente• Sufficiente• Discreto• Buono• Ottimo	3 4 5 6 7 8	
3. Efficacia argomentativa e autonomia di pensiero.	8	<ul style="list-style-type: none">• Gravemente insufficiente• Insufficiente• Sufficiente• Discreto• Buono• Ottimo	3 4 5 6 7 8	

Punteggio totale _____ /30

(*) PMA: Punteggio Massimo attribuibile - (**) PCDL: Punteggio corrispondente ai diversi livelli

La Commissione

Il Presidente

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D.ANZILOTTI" - PESCIA
1^ SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO

A.S. 2016 – 2017

03 marzo 2017

CLASSE V B

Articolazione : GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

CANDIDATO/A _____ PUNTEGGIO PROVA _____

TIPOLOGIA "B"

TEMPO MASSIMO: 120 minuti

DISCIPLINE:

PRODUZIONI VEGETALI

MATEMATICA

ECONOMIA, ESTIMO, MARK. E LEGISLAZIONE

INGLESE

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D.ANZILOTTI" DI PESCIA

A.S. 2016-2017 1^ simulazione di TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO 03 marzo 2017

CLASSE V SEZ. B

DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI

NOME: _____ COGNOME: _____

- 1) Il/la candidato/a descriva i criteri che guidano la scelta dei vitigni e dei cloni più idonei in fase d'impianto (max. 10 righe)

- 2) Il/la candidato/a descriva sinteticamente le fasi fenologiche della vite indicando i periodi in cui normalmente si realizzano (max. 10 righe)

- 3) Il/la candidato/a indichi i principali gruppi di portinnesti della vite e descriva i caratteri agronomici fondamentali di uno di essi a scelta (max. 10 righe)

ALUNNO.....

1. Si determini la tangente alla curva di equazione $f(x) = \frac{2x-1}{3x+2}$ nel punto di ascissa -1

2. Si enuncino le ipotesi e la tesi del teorema di Lagrange, spiegandone il significato geometrico.

3. Si studi la natura degli eventuali punti di non derivabilità della seguente funzione: $f(x) = \sqrt[3]{x^2-1}$.

1) In quanti modi si può esprimere il valore di un bene economico

2) Come si stima il valore dell'arboreto (specializzato, coetaneo, a ciclo non limitato) in un anno intermedio?

3) Come si calcola il reddito ed il valore del diritto di usufrutto e della nuda proprietà di un fondo rustico?

Simulazione terza prova: Inglese

Name: _____ Class: _____ Date: _____

1. Fill in the table below. Then describe the vegetation and the climate of one subclimate area.

Climatic zones	Subclimate zones
1. _____	1.
	2.
	3.
2. _____	1.
	2.
	3.
3. _____	1.
	2.
	3.

2. When farming activities are carried out, the top soil is exposed and is often blown away by wind or washed away by rain. How can farmers reduce erosion?

3. Increase in agricultural production depends on the availability of water. This is why irrigation is essential for agriculture: describe the three main types of irrigation.

ESAME DI STATO II CICLO

A.S. 2016/2017

SIMULAZIONE TERZA PROVA

PROVA DIFFERENZIATA

CLASSE VB

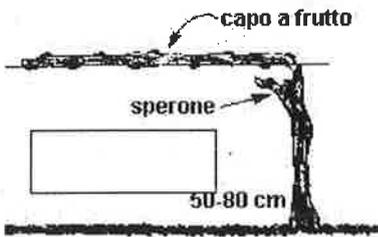
PRODUZIONE VEGETALI

Come si chiama il fiore dell'olivo

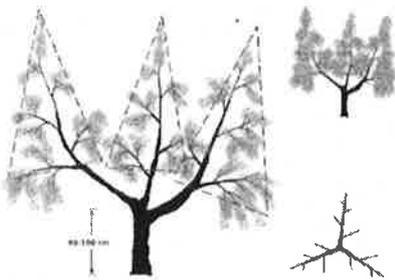
Quale forma ha la foglia dell'olivo

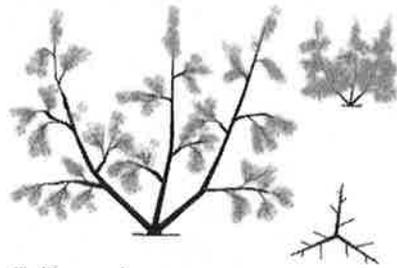
Differenza tra il frutto della vite e dell'olivo

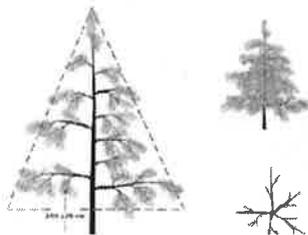
Che tipo di allevamento della vite è rappresentato in figura



Scrivi le forme di allevamento dell'olivo di seguito rappresentate







Quale è la forma di allevamento più utilizzata per l'olivo

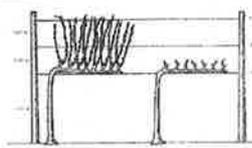
Che tipo di foglia è rappresentata in figura



Punti ____/10

Esercizio 1. Indica per ogni affermazione se è vera o falsa.

1. L'olivo è una pianta longeva e sempreverde	V	F
2. L'allegagione corrisponde alla fase in cui il frutto cambia di colore	V	F
3. L'invaiaitura corrisponde alla fase in cui compare il frutto	V	F
4. La vite è una sono pianta e eliofila e e longidiurna	V	F
5. I sest di impianto più utilizzati per l'olivo sono quadrati 6x6	V	F
6. L'aratura dell'olivo avviene l'estate precedente l'impianto	V	F
7. La pacciamatura, l'inerbimento, la concimazione e l'irrigazione sono cure post impianto dell'olivo	V	F
8. La parte legnosa del grappolo d'uva è il raspo	V	F
9. La foglia della vite è il pampino	V	F
10. Il ciclo vitale della vite è di circa 40 anni	V	F
11. Per l'impianto della vite si usano le barbatelle	V	F
12. In figura è rappresentato l'allevamento a cordone speronato della vite	V	F



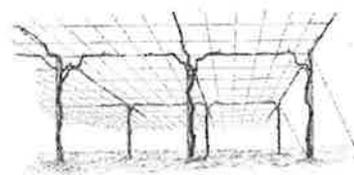
Punti ____/12

Esercizio 3. Per ogni affermazione individua il completamento corretto

- 1) Quale è il giusto ordine delle fasi del ciclo della vite
 - a) Maturazione- germogliamento – invaiatura – allegazione – fioritura
 - b) Germogliamento – fioritura – allegazione – invaiatura – maturazione
 - c) Germogliamento – allegazione – invaiatura - fioritura - maturazione

- 2) La buccia dell'uva si chiama
 - a) vinaccia
 - b) vinacciolo

- c) viticcio
- 3) La vite e l'olivo sono piante tipiche dell'ambiente
 a) tropicale
 b) arido
 c) mediterraneo
- 4) Il frutto dell'olivo è
 a) un acino
 b) una drupa
 c) una cariosside
- 5) I polloni sono rami
 a) che nascono alla base dell'olivo e sono da potare
 b) verticali a legno
 c) produttivi da non potare
- 6) In figura è rappresentato il sistema di allevamento a
 a) Pergola
 b) Alberello
 c) tendone



- 7) Le barbatelle per l'impianto della vite sono talee ricavate da tralci di vite adulte
 a) 5 anni
 b) 3 anni
 c) 4 anni
- 8) Per la potatura dell'olivo si procede dalla
 a) cima alla base, si eseguono prima i tagli maggiori poi i minori
 b) base alla cima, si eseguono prima i tagli maggiori poi i minori
 c) base alla cima, si eseguono prima i tagli minori e poi i maggiori

Punti ____ /8

Valutazione della prova

Esercizio 1:...../10
 Esercizio 2:...../12
 Esercizio 3:...../8

Voto complessivo:...../30

Voto in quindicesimi:...../15

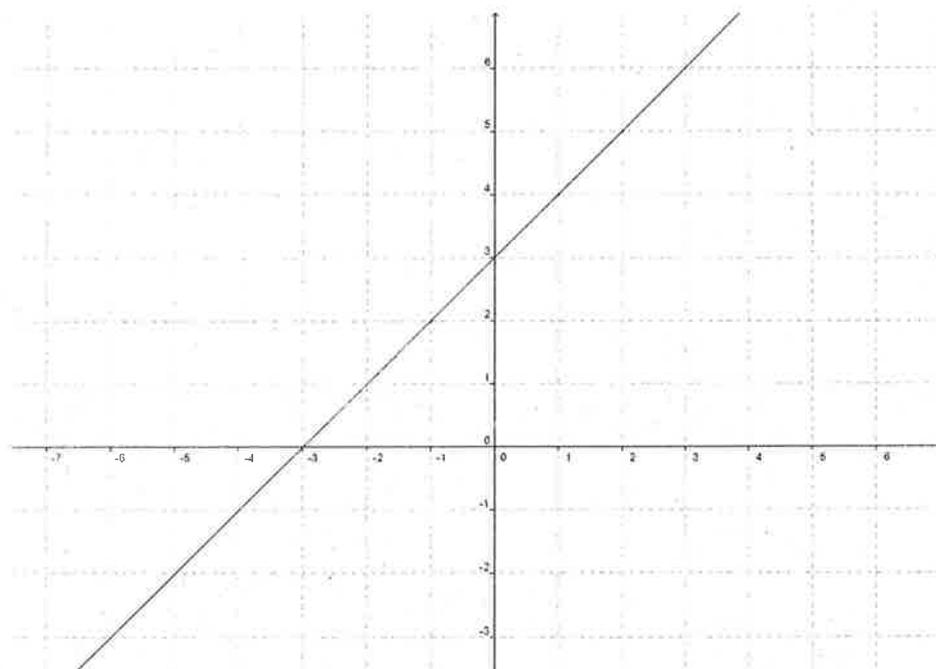
MATEMATICA

Esercizio 1

Risolvi la disequazione di primo grado e rappresenta l'intervallo

$$5x+11 < 3x+2$$

Esercizio 2



- Domínio:
- Colora di rosso i punti del grafico della funzione con ordinata positiva
- Colora di blu i punti del grafico con ordinata negativa
- Il grafico della funzione incontra l'asse x? In quale punto?
- Il grafico della funzione incontra l'asse y? In quale punto?
- In quali intervalli la funzione è positiva?.....
- In quali intervalli la funzione è negativa?.....

Valutazione della prova

Esercizio 1:...../5

Esercizio 2

a)/2 punti

b),c), d), e) :...../4

f),g)/4

Voto complessivo:...../15

ESAME DI STATO 2017 – TERZA PROVA – LINGUA INGLESE

Nome e Cognome.....Classe.....

1) Describe the parts of the plant and their functions (6 pts).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) True or false (4 pts)

- a) A plant uses the energy from the light of the sun to produce its food
- b) The process of photosynthesis takes place outside the leaves of the plant
- c) Chlorophyll is a red pigment that assimilates energy.....
- d) Living organisms exist thanks to the oxygen released by plants.....

3) Fill the gaps with the words listed below (5 pts, ½ point each correct answer)

Transportation – oxygen – chemical – nutrients – roots – plant - process – light – pigment – green

Photosynthesis is the of converting light energy into Energy, sugar and oxygen. This process occurs in plants, which need only..... to make sugar and release

The process of photosynthesis uses chlorophyll, the green..... present in leaves not in stems and..... The veins in a leaf are part of the plant's System, moving water and around the..... as needed

Soluzioni:

- 1) Risposta aperta
- 2) T,f,f,t
- 3) Process, chemical, green, light, oxygen, pigment, roots, transportation, nutrients, plant